



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/11/2009

ADDI' 27/11/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' REUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINC	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessore	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARIO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marco	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
MANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - SCALIA

DELIBERAZIONE N. 906

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008".



OGGETTO: Proposta di legge regionale concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO l'art. 59 dello Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la L.R. 28 dicembre 2007, n. 27 concernente il Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008 e le successive leggi di variazione;

VISTA la L.R. 20 novembre 2001, n. 25, che agli articoli 48 e seguenti detta norme in materia di rendicontazione generale;

VISTO l'art. 37 della predetta legge regionale n. 25/2001, ed in particolare il comma 7 in base al quale la Giunta Regionale può autorizzare, per le risorse disposte dai piani finanziari approvati dall'Unione Europea e dalle relative deliberazioni CIPE di cofinanziamento nazionale nonché dai quadri finanziari contenuti nelle deliberazioni CIPE di riparto di risorse, ad assumere impegni fino alla concorrenza dell'intero importo dello stanziamento esistente negli appositi capitoli del bilancio annuale ed a riscrivere negli stanziamenti di competenza dei bilanci annuali successivi gli importi risultanti dalla differenza tra le somme impegnate e quelle pagate nel corso dell'esercizio, fino al completo esaurimento degli impegni originariamente assunti;

IL VICE PRESIDENTE

Isterino Montino



906 27 NOV. 2009 82

PRESO ATTO che tali reiscrizioni si applicano limitatamente ai capitoli ricompresi nell'Ambito A della Spesa, in applicazione dei criteri introdotti con la deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2005, n. 994;

CONSIDERATO che l'iscrizione di detti importi nella competenza dei bilanci annuali successivi comporta, necessariamente, la loro cancellazione dal conto dei residui passivi per un importo pari a € 322.316.548,87, relativamente alla sola gestione di competenza;

TENUTO CONTO che, a norma dell'art. 7 della L.R. 28 dicembre 2007, n. 27, costituiscono economie di bilancio le somme iscritte in conto residui afferenti gli esercizi 2006 e 2007 iscritte in termini presuntivi nello stato di previsione della spesa di bilancio 2008, per le quali non sia giunta in scadenza la relativa obbligazione entro il 31 dicembre 2007;

RILEVATO che le somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale impegnate e rimaste da pagare a carico dei capitoli riferiti ai nuovi limiti di impegno, trasferite alla competenza dei rispettivi capitoli di pagamento dell'esercizio finanziario 2009 e successivi, relativi ad annualità in scadenza afferenti impegni pregressi e cancellate dal conto dei residui passivi, per la sola gestione di competenza, ammontano ad € 17.212.320,67;

PRESO ATTO dell'adeguamento delle scritture contabili da parte della competente Area Ragioneria della Direzione Regionale Ragioneria generale dell'Assessorato al Bilancio, programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO l'art. 1, comma 1, della presente proposta di legge, che richiama espressamente l'art. 37, comma 7, della L.R. 20 novembre 2001, n. 25;

VISTO l'art. 1, commi 1 e 2, della presente proposta di legge, che fa riferimento alle somme derivanti da obbligazioni aventi carattere pluriennale, costituenti nuovo limite di impegno, da attribuire alla competenza degli esercizi 2009 e successivi;

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



11/11/09 3/14 del

906 27 NOV. 2009 *82*

VISTO che tra le entrate accertate durante la gestione di competenza dell'esercizio 2008 per € 24.196.425.588,52 e le spese impegnate durante la medesima per € 26.157.705.406,01, si realizza una differenza passiva di € 1.961.279.817,49;

CONSIDERATO che, limitatamente ai capitoli interessati dalla normativa di cui all'art. 1, commi 1 e 2, dell'allegata proposta di legge, le spese impegnate e non pagate nel corso dell'esercizio 2008, devono essere diminuite per la gestione di competenza di € 339.528.869,54, per cui si realizza una differenza passiva, dovuta alla sola gestione di competenza, di € 1.621.750.947,95;

CONSIDERATO che tale disavanzo deve essere aumentato dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2007 pari a € 878.695.536,79;

CONSTATATO che tra le spese impegnate nell'esercizio 2008 non figura l'importo di € 42.086.018,25 relativo a pignoramenti e conseguenti pagamenti effettuati con atti ingiuntivi dell'Autorità Giudiziaria direttamente sulle giacenze di cassa della Tesoreria Regionale, a favore di creditori diversi per sentenze passate in giudicato;

RITENUTO che anche tale componente passiva della gestione del bilancio 2008 debba essere inclusa nel rendiconto generale e concorra alla determinazione delle risultanze, salvo il recupero negli esercizi successivi delle singole somme sui capitoli 331410 e 331540 dell'Entrata;

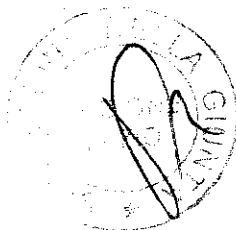
VISTO l'art. 3 dell'allegata proposta di legge appositamente predisposto per tale esigenza;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0323 del 13 maggio 2009, concernente l'accertamento, alla data del 31.12.2008, dei residui attivi per € 6.699.967.052,70, dei residui passivi per € 7.595.694.944,06 e delle somme perente complessive per € 1.038.585.915,38;

VISTE le risultanze della gestione dei residui, dalla quale si rileva che nell'esercizio 2008 si sono registrate sui residui attivi una variazione in diminuzione di € 46.956.178,84, a seguito di insussistenze e sui residui passivi una variazione in diminuzione di € 1.077.652.982,64, a seguito di rettificazioni e più esatti accertamenti, comprensiva quest'ultima della somma di € 1.038.585.915,38 per residui passivi perenti, e che tali differenze hanno portato ad un saldo attivo di € 1.030.696.803,80;

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino



Per. n. 4/14/10

VISTO che dalla somma algebrica delle cifre indicate ai commi precedenti, si ottiene un saldo attivo di € 245.555.374,39, che rappresenta l'Avanzo di amministrazione della gestione di bilancio 2008 da riportare a carico dell'esercizio 2009;

VISTA la propria deliberazione n. 327 dell' 8 maggio 2009, con la quale è stato approvato il conto di cassa reso dal Tesoriere della Regione Lazio per l'anno finanziario 2008;

VISTA la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e Partecipazione;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento non è soggetto alla concertazione con le parti sociali:

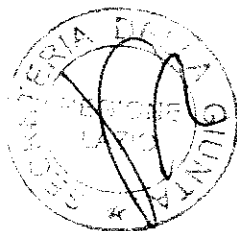
all'unanimità:

DELIBERA

di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'unità proposta di legge regionale composta di n. 18 articoli, concernente il "Rendiconto Generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008", che comprende il Conto del Bilancio, il Conto del Patrimonio ed il Bilancio sociale 2008, ambedue con i rispettivi allegati, corredata da relazione, il tutto facente parte integrante della presente deliberazione.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino



“Rendiconto Generale della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2008”

**Art. 1
(Riduzione dei residui passivi)**

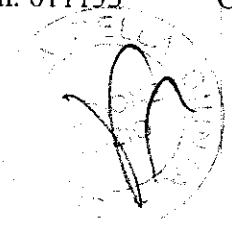
1. Ai fini dell’iscrizione nella competenza del successivo esercizio finanziario, i residui passivi formati nell’esercizio 2008 vengono ridotti di euro **322.316.548,87**, ai sensi dell’art. 37, comma 7, della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e di euro **13.323.144,96** relativamente alle somme impegnate e non pagate sui capitoli di pagamento costituenti il nuovo limite di impegno.

2. I residui passivi formati nell’esercizio di competenza relativamente alle somme impegnate concernenti i capitoli costituenti il nuovo limite di impegno, che verranno formalmente impegnati nel rispettivo capitolo di pagamento nel momento in cui si perfezionerà la relativa obbligazione, vengono ridotti di euro **3.889.175,71**.

**Art. 2
(Maggiori accertamenti ed impegni)**

1. E’ autorizzato il maggior accertamento ed impegno rispetto alle previsioni e agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa dei sottoindicati capitoli delle “partite di giro” del Titolo VI, categoria 61 ,UPB 611 dell’Entrata e dell’Ambito T, Funzione Obiettivo T3, UPB T31 della Spesa, in relazione a quanto rispettivamente accertato ed impegnato nei corrispondenti capitoli di entrata e di spesa:

Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Cap. n. 611101	Cap. n. T31401	Cap. n. 611134	Cap. n. T31430
Cap. n. 611102	Cap. n. T31402	Cap. n. 611135	Cap. n. T31431
Cap. n. 611106	Cap. n. T31406	Cap. n. 611136	Cap. n. T31432
Cap. n. 611111	Cap. n. T31408	Cap. n. 611137	Cap. n. T31433
Cap. n. 611112	Cap. n. T31409	Cap. n. 611138	Cap. n. T31439
Cap. n. 611113	Cap. n. T31410	Cap. n. 611143	Cap. n. T31440
Cap. n. 611116	Cap. n. T31413	Cap. n. 611145	Cap. n. T31441
Cap. n. 611117	Cap. n. T31414	Cap. n. 611147	Cap. n. T31444
Cap. n. 611120	Cap. n. T31417	Cap. n. 611149	Cap. n. T31446
Cap. n. 611125	Cap. n. T31423	Cap. n. 611157	Cap. n. T31447
Cap. n. 611126	Cap. n. T31425	Cap. n. 611158	Cap. n. T31448
Cap. n. 611128	Cap. n. T31426	Cap. n. 611159	Cap. n. T31449
Cap. n. 611133	Cap. n. T31427	Cap. n. 611161	Cap. n. T31457
		Cap. n. 611162	Cap. n. T31458



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Wu

Art. 3
(Pignoramenti in Tesoreria)

1. E' autorizzata l'iscrizione nel prospetto "Riepilogo generale della gestione - Risultanze finali", in aumento delle risultanze contabili della spesa, dell'importo di euro **42.086.018,25** relativo alle somme pignorate presso la Tesoreria regionale, in esecuzione di atti ingiuntivi disposti dall'autorità giudiziaria.

2. Tali somme saranno oggetto di recupero, in Entrata, negli esercizi successivi (capitoli 331410 e 331540), con imputazione a carico dei capitoli di spesa competenti per materia, a seconda della diversa natura delle stesse somme sequestrate.

Art. 4
(Approvazione del Rendiconto)

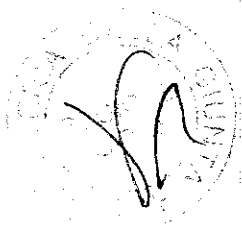
1. E' approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno finanziario 2008 ed il relativo saldo finanziario, così come risulta dagli articoli seguenti.

Art. 5
(Entrate di competenza)

1. Le entrate derivanti dai tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alla Regione (Titolo I), le entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'Unione Europea, dello Stato e di altri soggetti (Titolo II), le entrate extratributarie (Titolo III), le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimento in conto capitale (Titolo IV), le entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie a carico della Regione per investimenti (Titolo V), le entrate per contabilità speciali (Titolo VI), accertate nell'esercizio finanziario 2008 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

euro

Entrate accertate	24.196.425.588,52 (+)
delle quali sono state riscosse e rimangono da riscuotere	<u>21.579.786.480,42 (-)</u> 2.616.639.108,10



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

hio

Art. 6
(Spese di competenza)

1. Le spese per i Programmi comunitari (Ambito A), le spese per le Attività produttive commerciali e turistiche (Ambito B), le spese per la Programmazione negoziata, i programmi integrati, e la rete delle società per lo sviluppo (Ambito C), le spese per le Infrastrutture e i trasporti (Ambito D), le spese per l'Ambiente, l'energia e il territorio (Ambito E), le spese per l'Istruzione, la formazione e il lavoro (Ambito F), le spese per la Cultura, lo sport e il tempo libero (Ambito G), le spese per la Sanità e i servizi sociali (Ambito H), le spese per gli Organi e le funzioni istituzionali (Ambito R), le spese per le Risorse umane, strumentali e finanziarie (Ambito S) e le Risorse finanziarie e le poste tecniche (Ambito T), impegnate nell'esercizio 2008 per la competenza dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo, in:

	euro
Spese impegnate	26.157.705.406,01 (+)
delle quali sono state pagate	20.607.479.498,20 (-)
delle quali sono state ridotte, ai sensi: dell' art. 1, comma 1, del presente rendiconto dell' art. 1, commi 1 e 2, del presente rendiconto e rimangono da pagare	322.316.548,87 (-) <u>17.212.320,67 (-)</u> 5.210.697.038,27

Art. 7
(Riepilogo delle Entrate e delle Spese di competenza)

1. Il riepilogo delle entrate accertate e delle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2008 risulta stabilito dal rendiconto consuntivo come segue:

	euro
entrate complessive accertate	24.196.425.588,52 (+)
spese complessive impegnate	<u>26.157.705.406,01 (-)</u>
differenza	1.961.279.817,49 (-)



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Nice

Art. 8
(Residui attivi provenienti dall'esercizio 2007 e precedenti)

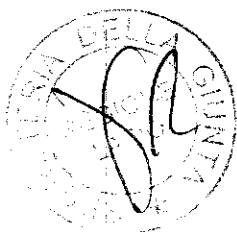
1. I residui attivi degli esercizi finanziari 2007 e precedenti risultano stabiliti in:

	euro
Residui attivi iniziali	6.714.098.779,38 (+)
di cui:	
a) riscossi durante l'esercizio 2008	2.583.814.655,94 (-)
b) eliminati per insussistenza	46.956.178,84 (-)
c) in aumento per rettifiche in sede di accertamento	<u>0,00 (+)</u>
restano da riscuotere al 31.12.2008	4.083.327.944,60

Art. 9
(Residui passivi provenienti dall'esercizio 2007 e precedenti)

1. I residui passivi degli esercizi finanziari 2007 e precedenti risultano stabiliti in:

	euro
Residui passivi iniziali	6.378.250.486,59(+)
di cui:	
a) pagati durante l'esercizio 2008	2.915.599.598,16 (-)
b) eliminati in sede di riaccertamento durante l'esercizio 2008 e per perenzione amministrativa	<u>1.077.652.982,64 (-)</u>
restano da pagare al 31.12.2008	2.384.997.905,79



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

hier

Art. 10
(Residui attivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da riscuotere sui residui attivi degli esercizi 2007 e precedenti (art. 8)	4.083.327.944,60(+)
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2008 (art. 5)	<u>2.616.639.108,10(+)</u>
Totale residui attivi al 31.12.2008	6.699.967.052,70

Art. 11
(Residui passivi alla chiusura dell'esercizio)

1. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 sono stabiliti, come risulta dal conto consuntivo, nelle seguenti somme:

	euro
Somme rimaste da pagare sui residui passivi degli esercizi 2007 e precedenti (art. 9)	2.384.997.905,79 (+)
Somme rimaste da pagare sulle spese impegnate per la competenza propria dell'esercizio 2008 (art. 6)	<u>5.210.697.038,27 (+)</u>
Totale residui passivi al 31.12.2008	7.595.694.944,06



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Esterino Montino.

hier

Art. 12
(Disponibilità di Cassa)

1. L'avanzo di cassa alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 è stabilito in euro **1.141.283.265,75** in base alle seguenti risultanze:

	euro
Avanzo di cassa al 31.12.2007	542.847.244,00 (+)
Riscossioni dell' esercizio 2008:	
a) in conto competenza (art. 5)	21.579.786.480,42 (+)
b) in conto residui attivi (art. 8)	2.583.814.655,94 (+)
Pagamenti dell' esercizio 2008:	
a) in conto competenza (art. 6)	20.607.479.498,20 (-)
b) in conto residui passivi (art. 9)	2.915.599.598,16 (-)
Differenza	1.183.369.284,00 (+)
Pignoramenti in Tesoreria regionale (art. 3)	<u>42.086.018,25 (-)</u>
Avanzo di cassa al 31.12.2008	1.141.283.265,75
di cui disponibili;	
- presso la Tesoreria regionale: euro	1.134.394.020,40
- presso la Tesoreria Centrale dello Stato: euro	6.889.245,35

Art. 13
(Saldo finanziario alla chiusura dell'esercizio)

1. L'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 è stabilito in euro **245.555.374,39**, in base alle seguenti risultanze, tenuto conto del disposto di cui all'art. 1 della presente legge:

	euro
a) avanzo di cassa al 31.12.2008 (art. 12)	1.141.283.265,75 (+)
b) residui attivi al 31.12.2008 (art. 10)	6.699.967.052,70 (+)
c) residui passivi al 31.12.2008 (art. 11)	<u>7.595.694.944,06 (-)</u>
Avanzo finanziario al 31.12.2008	245.555.374,39



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Wier

Art. 14
(Avanzo di Amministrazione)

1. L'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 è stabilito in euro **245.555.374,39** in base alle seguenti risultanze:

	euro
a) differenza di cui all' art. 7 della presente legge tra le entrate e le spese complessive di competenza dell'esercizio 2008	1.961.279.817,49 (-)
b) avanzo di amministrazione dell'esercizio 2007 (L.R. 23.12.2008, n. 22)	878.695.536,79 (+)
c) somma accantonata nel Rendiconto 2007 per essere utilizzata, ai sensi dell'art.25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per il finanziamento di leggi in corso di perfezionamento al 31.12.2007	0,00 (+)
d) eliminazione nell'esercizio 2008 di residui passivi provenienti dall'esercizio 2007 e precedenti (art. 9)	1.077.652.982,64 (+)
e) riduzione dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 8)	46.956.178,84 (-)
f) aumento dei residui attivi per rettifiche in sede di riaccertamento (art. 8)	0,00 (+)
g) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (art. 1, comma 1, e art. 6)	322.316.548,87 (+)
h) riduzione dei residui passivi relativi alla gestione di competenza (art. 1, commi 1 e 2, e art. 6)	17.212.320,67 (+)
i) sequestri in Tesoreria regionale (artt. 3 e 12)	<u>42.086.018,25 (-)</u>
Avanzo di amministrazione anno finanziario 2008	245.555.374,39 (+)
- somma accantonata ai sensi dell' art. 25, comma 5, della L.R. 20.11.01, n. 25, per essere utilizzata per il finanziamento di leggi regionali in corso di perfezionamento al 31.12.2008	<u>0,00 (-)</u>
Avanzo di amministrazione a carico dell'es. 2009	245.555.374,39



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

M. M.

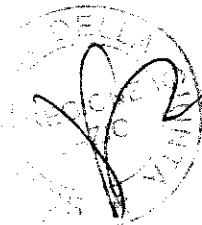
Art. 15
(Iscrizione dell'Avanzo di Cassa e di Amministrazione
nello Stato di previsione dell'esercizio successivo)

1. Ai sensi e con le modalità previste dalla legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, l'avanzo di cassa e l'avanzo di amministrazione di cui ai precedenti articoli 12 e 14 vengono iscritti nello stato di previsione dell'entrata e della spesa per l'anno finanziario 2009.

Art. 16
(Attività e passività finanziarie e patrimoniali)

1. L'eccedenza delle passività finanziarie e patrimoniali, rispetto alle attività, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008, come da Conto Patrimoniale, è stabilita in euro - **12.040.940.758,40** in base alle seguenti risultanze:

	euro	
<u>ATTIVITA'</u>		
<i>Finanziarie</i>	7.841.250.318,45	(+)
di cui Residui attivi	(6.699.967.052,70)	
di cui Fondo Cassa	(1.141.283.265,75)	
<i>Patrimoniali</i>	344.232.489,00	(+)
di cui disponibili	(238.646.547,42)	
di cui indisponibili	(105.585.941,58)	
TOTALE	8.185.482.807,45	(+)
<u>PASSIVITA'</u>		
<i>Finanziarie</i>	7.595.694.944,06	(-)
di cui Residui passivi	(7.595.694.944,06)	
<i>Patrimoniali</i>	12.630.728.621,79	(-)
di cui residui perenti	(2.626.050.107,29)	
di cui mutui e prestiti obbligazionari	(9.665.149.644,96)	
di cui residui passivi eliminati, ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2	(339.528.869,54)	
TOTALE	20.226.423.565,85	(-)
Differenza (Attività - Passività)	- 12.040.940.758,40	



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

M. M.

Art. 17
(Risultanze del Consiglio regionale)

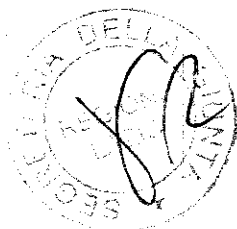
1. Le risultanze del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2008, comportano un avanzo di amministrazione di euro **6.706.411,85** in base alla seguente dimostrazione:

	euro
Entrata:	
Somme riscosse e da riscuotere a carico della Giunta regionale per l'esercizio 2008	76.274.700,00 (+)
Interessi attivi	108.676,82 (+)
Entrate varie ed eventuali	6.933,60 (+)
Partite di giro	10.673.408,75 (+)
TOTALE ENTRATA	87.063.719,17 (+)
Spesa:	
Somme pagate e rimaste da pagare per l'esercizio 2008	75.936.387,76 (-)
Partite di giro	10.673.408,75 (-)
Minori partite di giro	5,07 (+)
TOTALE SPESA	86.609.791,44 (-)
Differenza (entrata meno spesa)	453.927,73 (+)
disponibilità derivante dalla copertura finanziaria dei residui perenti anno 2007 e precedenti	0,00 (+)
Risultato della competenza	453.927,73 (+)
Economie derivanti dalla gestione dei residui:	
passivi (+)	6.252.484,12 (+)
attivi (-)	0,00 (-)
SALDO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2008	6.706.411,85 (+)
di cui accantonati dal Consiglio Regionale per il pagamento dei residui perenti:	0,00 (-)
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2008	6.706.411,85 (+)

2. Alla copertura dei propri capitoli di bilancio per l'anno finanziario 2008, non recepita dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 27, il Consiglio regionale ha provveduto utilizzando le somme ancora dovute dalla Giunta alla data del 31.12.2007.

3. L'insussistenza dei residui attivi alla data del 31.12.2008, da eliminare dalla contabilità del Consiglio regionale nell'esercizio finanziario successivo, è pari ad euro 36.800.399,96.

4. L'avanzo determinato al 31.12.2008 viene introitato al Capitolo di Entrata n. 331504 denominato "Recupero dell'avanzo di amministrazione del Consiglio Regionale".



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Art. 18
(Bilancio sociale per l'anno 2008)

1. Nelle more dell'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 52, comma 2, della l.r. n. 25/2001, è allegato alla presente legge il "Bilancio sociale 2008".



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Luigi Meri

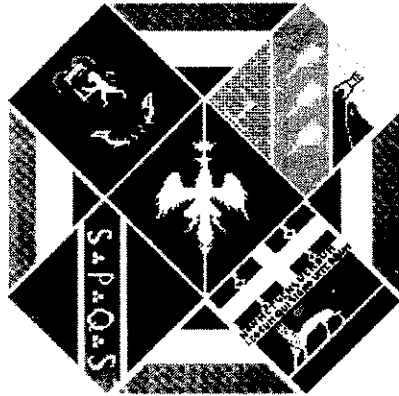


Regione Lazio

ALLEG. alla DELIB. N. 906 *10*
DEL 27 NOV. 2009

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore



**RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE LAZIO**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2008



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi Mer



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

INDICE

Premessa	3
Determinazione del risultato di amministrazione.....	5
Analisi della situazione di cassa.....	10
Indicatori finanziari - Uscite.....	12
Indicatori finanziari - Entrate.....	14
Analisi della gestione.....	20
Analisi del conto del patrimonio.....	21
Residui perenti.....	24



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi Neri



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

PREMESSA

Il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'anno 2008, disciplinato dagli articoli 48 e seguenti della legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, è il documento contabile nel quale sono dimostrati i risultati ottenuti attraverso la gestione.

Il Rendiconto, non solo dà contezza della gestione economica e finanziaria della regione, consentendo un'attenta analisi ex post dell'attività svolta, ma è soprattutto un valido strumento di pianificazione e controllo dell'ente.

Dall'analisi e valutazione degli scostamenti fra i risultati della gestione e le attività programmate, e dalla ricerca delle relative cause, può, infatti, derivare l'esigenza di riaggiornare il processo di programmazione e di migliorare il processo decisionale.

Al tempo stesso, il Rendiconto, data l'importanza che riveste l'indicazione dei risultati differenziali (che costituiscono il c.d. "sistema dei saldi", la cui elaborazione è imposta per la contabilità nazionale dall'art. 6, comma 7 della legge n. 468/1978) evidenzia i dati necessari per confrontare le diverse aggregazioni complessive dell'entrata e della spesa.¹

Il Rendiconto generale della Regione Lazio si compone di un Conto Finanziario (o di Bilancio) e di un Conto Patrimoniale.

Il Conto Consuntivo del Bilancio è quel documento contabile in cui sono esposti i dati finanziari della gestione svolta dalla Giunta, in aderenza alle statuizioni del bilancio di previsione approvato dal Consiglio, ai fini dell'individuazione del risultato di gestione.

E' quindi strettamente collegato con il bilancio di previsione, di cui ripete le linee fondamentali e la relativa struttura.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

¹ L'analisi del risparmio pubblico e del saldo netto da finanziare o da impiegare è effettuata da soggetti pubblici e privati quali la Corte dei Conti e le società di rating.

Luigi Mer



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

Il Conto generale del Patrimonio è il documento contabile che espone annualmente la situazione patrimoniale della Regione, illustrando la consistenza delle attività e delle passività all'inizio ed alla fine dell'esercizio ed evidenziando il miglioramento o il peggioramento patrimoniale registrato nell'anno.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi...



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

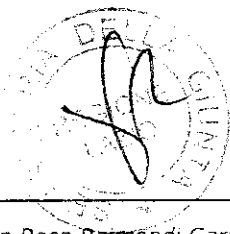
DETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008 chiude con le sottoindicate esposizioni contabili:

(in milioni di euro)

Esercizio di competenza		
ENTRATE accertate.....		24.196 (+)
SPESE impegnate.....		26.157 (-)
Differenza.....	(A)	1.961 (-)
Riduzione residui passivi per:		
- effetto dell'art. 37 L.R. 25/01 (art. 1, comma 1, del rendiconto).....		322 (+)
- attribuzioni al 2009 (capitoli nuovo limite impegno) (art. 1, commi 1 e 2 del rendiconto)...		17 (+)
Totale riduzioni.....	(B)	339 (+)
Saldo della gestione di competenza	(A) + (B) = (C)	1.622 (-)
Avanzo 2007.....	(D)	879 (+)
Variazioni sui residui riferiti ad anni precedenti:		
- attivi: per insussistenza.....		47 (-)
- passivi: per disimpegni e per perenzione amministrativa.....		1.078 (+)
Risultanze dei residui.....	(E)	1.031 (+)
Sequestri in Tesoreria.....	(F)	42 (-)

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2008 (C) + (D) + (E) - (F) - (G) **246 (+)**



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montano

Luigi



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

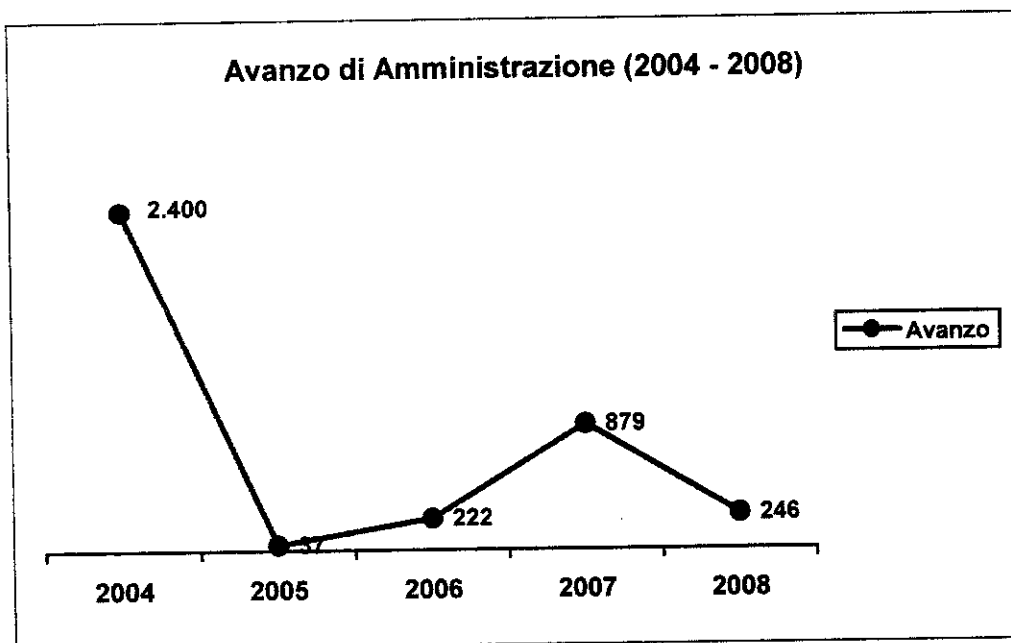
L'Assessore

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Esercizi Finanziari 2004 - 2008

(in milioni di euro)

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Avanzo	2.400	37	222	879	246



Il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio, pari a 246 milioni di euro, può essere calcolato in uno dei seguenti modi:

- sommando algebricamente i risultati della gestione della competenza e della gestione dei residui;
- sommando al fondo cassa finale i residui attivi, e sottraendo dallo stesso i residui passivi da riportare nell'esercizio finanziario.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi...



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

Avanzo di cassa al 31.12.2008	1.141	(+)
Residui attivi finali	6.700	(+)
Residui passivi finali	7.597	(-)
Avanzo di amministrazione al 31.12.2008	246	(+)

Dalla suddivisione dell'avanzo di amministrazione scaturente dalla gestione in conto competenza otteniamo che il relativo saldo, al netto della riduzione dei residui passivi ex art 37 L.R. 25/01 (art. 1 commi 1 e 2 del rendiconto), è di - 1.622 milioni di euro.

Dal sopracitato importo occorre aggiungere l'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario precedente, che ammonta a 879 milioni di euro.

A tale differenza si aggiunge l'importo di 1.031 milioni di euro quale risultato della gestione dei residui.

Il risultato di amministrazione (avanzo/disavanzo) che, almeno in prima approssimazione, rappresenta il saldo delle entrate e delle uscite di competenza (accertamenti meno impegni), indica se la gestione effettiva ha consentito di acquisire ricchezza in dimensioni sufficienti rispetto ai bisogni a cui si è inteso dare risposta (avanzo) o se, viceversa, sono stati decisi consumi pubblici in dimensioni superiori alla ricchezza disponibile (disavanzo).

Trattandosi di un risultato composto da valori relativi agli accertamenti ed agli impegni, esso indica anche se nel periodo sono maturati diritti giuridici tali da consentire o non consentire l'equilibrio tra ricchezza disponibile e ricchezza impiegata (consumata).

Infine il risultato della gestione può essere determinato da valori corrispondenti a:

1. operazioni concluse, che hanno concorso a determinare il risultato di cassa (riscossioni e pagamenti);
2. operazioni non concluse, per le quali esistono diversi gradi di certezza e di rischio sull'idoneità a generare flussi di cassa (espressi dai residui attivi e passivi).

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi Mic



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

La Corte dei conti determina, invece, l'importo dell'avanzo/disavanzo "effettivo", depurando l'avanzo di amministrazione delle indisponibilità costituite dalle economie vincolate e dai residui perenti.

(in milioni di euro)

Avanzo:	246	(+)
Fondi vincolati riattribuiti :	3.182	(-) ²
Stock perenzione al 2008:	2.626	(-)
Avanzo effettivo:	- 5.562	

AVANZO / DISAVANZO EFFETTIVO

Esercizi Finanziari 2004 - 2008

(in milioni di euro)

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Avanzo	-1.155	-2.960	-3.396	-4.926	-5.562



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

² Il dato riferito alle riattribuzioni dei fondi vincolati tiene conto del saldo desumibile dall'assestamento 2009, approvato con L.R. 11 agosto 2009, n. 22.

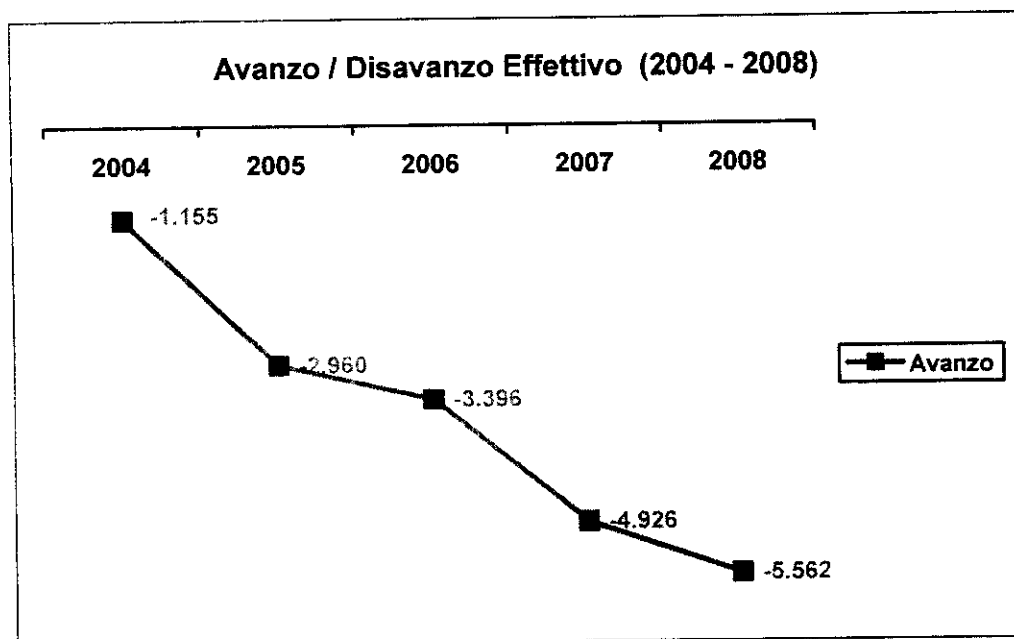
Luigi



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore



In sostanza, la Corte dei conti ritiene necessario, al fine di individuare le risorse da utilizzare a copertura di nuove spese discrezionali, di depurare l'avanzo di amministrazione, calcolato in precedenza, della quota da riservare alla copertura dei residui perenti (che, pur tolti dalla gestione finanziaria, restano comunque vincolati all'adempimento delle rispettive obbligazioni sottostanti), nonché delle somme costituenti le economie di spesa generate dalla mancata assunzione di impegni con vincolo di destinazione, correlati ad entrate già accertate.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi Me



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI CASSA

In merito alla situazione di cassa, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2008 si sono verificati i seguenti movimenti:

	(in milioni di euro)
- Riscossioni	24.163 (+)
- Pagamenti	23.523 (-)
	Differenza 640 (+)
- Avanzo di cassa al 31.12.2007	543 (+)
- Sequestri Tesoreria regionale	42 (-)
	Avanzo di cassa al 31.12.2008 1.141 (+)

Tale avanzo è così ripartito:

- Tesoreria regionale : € 1.134
- Tesoreria centrale : € 7

Le operazioni per le quali il ciclo finanziario si è esaurito nell'esercizio 2008 (riscossioni e pagamenti) hanno avuto un effetto sul risultato di cassa finale pari a 1.141 milioni di euro.

Tali operazioni, relative alla gestione di cassa, riguardano sia le risultanze della gestione di cassa della Tesoreria regionale, per un importo di euro 1.134 - depurato delle somme pagate in esecuzione di pignoramenti per complessivi euro 42 milioni (comprensive di interessi, spese di giudizio ecc., a favore di beneficiari diversi, eseguiti su ordinanza dell'Autorità Giudiziaria) - sia la gestione di cassa della Tesoreria centrale, per un importo di euro 7 milioni.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

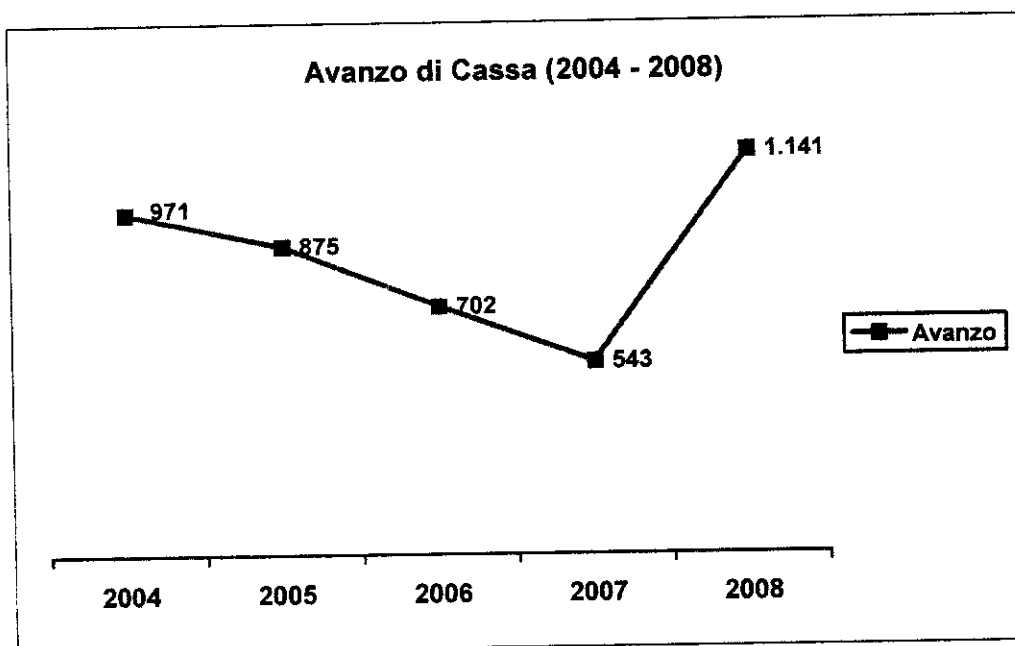
Luigi...



AVANZO DI CASSA
Esercizi Finanziari 2004 - 2008

(in milioni di euro)

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Avanzo	971	875	702	543	1.141



Analizzando il trend dei risultati di cassa dall'esercizio finanziario 2004 all'esercizio finanziario 2008, possiamo verificare i seguenti risultati: nel 2005 rispetto al 2004, nel 2006 rispetto al 2005 e nel 2007 rispetto al 2006 si è registrato un decremento dell'avanzo di cassa pari rispettivamente al 10%, 20% e 23%; al contrario nel 2008 l'avanzo di cassa è incrementato del 110 % rispetto all'esercizio finanziario precedente.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi...



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

INDICATORI FINANZIARI - USCITE

Gli indicatori finanziari utilizzati per l'analisi della spesa sono:

- **CAPACITA' DI SPESA**

PAGAMENTI TOTALI/MASSA SPENDIBILE³

L'indice esprime la capacità di effettivo utilizzo delle risorse disponibili.

- **CAPACITA' DI IMPEGNO**

IMPEGNI/STANZIAMENTI FINALI DI COMPETENZA

L'indice esprime la capacità di tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche concernenti la ripartizione delle risorse.

- **INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI**

(PAGAMENTI RESIDUI + RESIDUI ELIMINATI)/RESIDUI PASSIVI INIZIALI

L'indice evidenzia la dinamica dello smaltimento dei residui passivi per effetto del loro pagamento o della loro eliminazione.

- **INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

(RESIDUI PASSIVI FINALI - RESIDUI PASSIVI INIZIALI)/RESIDUI PASSIVI INIZIALI

L'indice consente di quantificare le variazioni nel volume dei residui passivi in conseguenza della gestione.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

³ Massa Spendibile: Stanziamenti finali di competenza + Residui passivi iniziali

My h.



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

INDICATORI FINANZIARI DI USCITA			
Anni 2006 - 2007 - 2008			
	2006	2007	2008
CAPACITA' DI SPESA	59%	54%	71%
CAPACITA' DI IMPEGNO	81%	80%	99%
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	67%	59%	63%
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	4%	45%	19%



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi Neri



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

INDICATORI FINANZIARI - ENTRATE

Ai fini di una schematica analisi delle entrate dell'ultimo triennio, si rappresentano alcuni indicatori finanziari:

- **CAPACITÀ DI ENTRATA**

RISCOSSIONI COMPLESSIVE/MASSA RISCOUOTIBILE ⁴

L'indice evidenzia l'entità delle risorse effettivamente introitate nel corso dell'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile.

- **VELOCITÀ DI RISCOSSIONE**

RISCOSSIONI COMPLESSIVE/(RESIDUI ATTIVI INIZIALI + ACCERTAMENTI)

L'indice evidenzia l'entità delle risorse giuridicamente esigibili (date dagli accertamenti e dai residui attivi) che riesce a tradursi effettivamente in entrata.

- **INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

(RISCOSSIONE RESIDUI + RESIDUI ELIMINATI)/RESIDUI ATTIVI INIZIALI

L'indice evidenzia la riduzione del volume dei residui attivi per effetto delle riscossioni e delle eliminazioni verificatesi nel corso dell'esercizio.

INDICATORI FINANZIARI DI ENTRATA			
Anni 2006 - 2007 - 2008			
	2006	2007	2008
CAPACITA' DI ENTRATA	61%	55%	75%
VELOCITA' DI RISCOSSIONE	76%	67%	76%
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI ATTIVI	34%	30%	39%

⁴ Massa Riscuotibile: Stanziamenti finali di competenza + Residui attivi iniziali

Luigi Mier



Regione Lazio

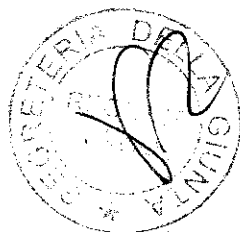
ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

Dall'analisi degli indici finanziari di uscita relativi agli anni che vanno dal 2006 al 2008 si nota che la capacità di spesa (ossia la capacità di una amministrazione di mobilitare le risorse a sua disposizione) e la capacità di impegno (ossia la capacità di dare attuazione ai propri programmi) si sono mantenuti costanti per i primi due anni, mentre nell'esercizio finanziario 2008 si è registrato un aumento.

Per gli indici finanziari relativi alla gestione dei residui notiamo che l'indice di smaltimento dei residui passivi ha avuto una flessione nell'anno 2007, per riportarsi in media nel 2008 (intorno al 60%); l'indice di accumulazione, invece, è stato molto altalenante, passando dal 4% nel 2006, al 45% del 2007, e regredendo al 19% nell'esercizio finanziario 2008.


Passando all'analisi degli indici finanziari relativi alla gestione delle entrate, notiamo che la capacità di entrata e la velocità di riscossione sono aumentate rispetto ai due anni precedenti (intorno al 70%); inoltre, nel 2008 l'indice relativo allo smaltimento dei residui attivi ha subito un notevole aumento rispetto ai precedenti due esercizi.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Monino

Luigi Neri



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

ANALISI DELLE ENTRATE - Esercizio Finanziario 2008

(dati in milioni di €)

TITOLI	Accertamenti	Residui Iniziali	TOTALE (Accertamenti + Residui Iniziali)	RISCOSSIONI TOTALI (su Accertamenti e Residui)	% RISCOSSIONI	Residui Attivi Finali	% DA RISCOUTERE sul Titolo
I - Entrate derivanti da tributi propri della Regione, dal gettito di tributi erariali o di quote di esso devolute alle Regioni	11.633	2.062	13.695	10.991	80%	2.696	20%
II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dell'U.E., dello Stato e di altri soggetti	1.222	2.436	3.658	2.057	56%	1.602	44%
III - Entrate Extra-tributarie	668	564	1.232	538	44%	655	53%

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Wijfieri



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

Assessore

IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimento in conto capitale	414	1.626	2.040	325	16%	1.715	84%
V - Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	6.274	—	6.274	6.274	100%	—	—
VI - Entrate per contabilità speciali	3.985	26	4.011	3.979	99%	32	1%
TOTALE ENTRATE	24.196	6.714	30.910	24.164	78%	6.700	22%

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

bigi wici

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



Raimondo Garibaldi



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

ANALISI DELLE USCITE - Esercizio Finanziario 2008

(dati in milioni di €)

AMBITO	Ingressi	Residui Iniziali	TOTALE (Ingressi + Residui Iniziali)	PAGAMENTI TO-TALI (su Impegni e Residui)	% PAGAMENTI	Residui Passivi Finali	% DA PAGARE su Ambito
A - Progr. mmi comunitari	504	—	504	182	36%	—	—
B - Attività produttive	224	249	473	139	29%	280	59%
C - Program. ne-goziata, programmi integrati, ecc.	576	701	1.277	161	13%	919	72%
D - Infrastrutture e trasporti	1.388	1.708	3.096	913	29%	1.851	60%
E - Ambiente, energia e territorio	556	525	1.081	290	27%	628	58%
F - Entrate per contabilità speciali	266	386	652	141	22%	425	65%
G - Cultura Sport	59	67	126	33	26%	74	59%
H - Sanità e Servizi Sociali	15.950	1.668	17.618	15.352	87%	2.102	12%

Luigi Vieri

IL VICE PRESIDENTE

Raimondo Montino

Regione Lazio



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

R - Organi e funzionari Ist.li	141	135	276	118	43%	140	51%
S - Risorse umane, strum., fin.	402	200	602	347	58%	223	37%
T - Risorse finanziarie e poste tecniche	6.092	739	6.831	5.847	86%	954	14%
TOTALE USCITE	26.157	6.378	32.536	23.523	72%	6.700	21%

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

Wigi Wigi



ANALISI DELLA GESTIONE

Per l'esercizio finanziario 2008 le entrate totali accertate per Titoli sono state pari a 24.196 milioni di euro, mentre le riscossioni totali (comprese quelle in conto residui) sono state pari a 24.164 milioni di euro.

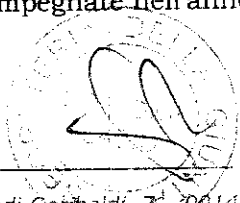
Analizzando i valori assoluti, il titolo che ha avuto un maggior accertamento e una maggiore riscossione totale è stato quello concernente i tributi propri (Titolo I), seguito dal Titolo V, relativo all'accensione di mutui e prestiti.

Le percentuali maggiori nelle riscossioni, fatta eccezione per le partite di giro e per l'accensione di prestiti, sono state quelle relative al Titolo I, con un'incidenza dell'80%, e al Titolo II, con un'incidenza di circa il 56%.

Passando ad un'analisi aggregata delle variabili della spesa, notiamo che a fronte di un impegno totale di euro 26.158 milioni e di una massa di residui iniziali pari ad euro 6.378 milioni, i pagamenti totali ammontano ad euro 23.523 milioni, corrispondenti a circa il 72%.

Pertanto, disaggregando l'impegno totale, vediamo che l'ambito H, relativo alla gestione sanitaria, riporta la maggiore somma impegnata (15.950 milioni di euro), seguita dall'ambito D, inerente alla gestione delle infrastrutture e trasporti (1.388 milioni di euro) e dall'ambito A, concernente i programmi comunitari (507 milioni di euro).

Dal lato dei pagamenti totali per ambito di spesa, la maggior incidenza percentuale si è avuta nella gestione dell'ambito H (sanità) con l'87%, seguito dall'ambito S (risorse umane), dall'ambito R (organi e funzioni istituzionali) e dall'Ambito A (programmi comunitari), con un'incidenza dei pagamenti pari rispettivamente al 58%, al 43% ed al 36% sul totale dei residui e delle somme impegnate nell'anno.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montano

Luigi Neri



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

ANALISI DEL CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del patrimonio evidenzia i beni disponibili e indisponibili, le risorse finanziarie attive e passive e le relative variazioni.

Del patrimonio fanno parte :

- il capitale monetario, ossia il fattore produttivo generico che rende possibile lo svolgimento delle diverse operazioni che si concludono in incassi e pagamenti;
- i crediti e i debiti di funzionamento, che possono riassumersi nella gestione dei residui attivi e passivi;
- i crediti e i debiti di finanziamento, ed in particolare i mutui passivi, che esprimono l'entità del fattore denaro ricevuta in prestito;
- i fattori produttivi specifici da utilizzare nello svolgimento dei processi produttivi, sia quelli che si rinnovano in continuazione nel ciclo produttivo, sia quelli strumentali.

Pertanto, gli elementi del patrimonio da rappresentare nel rendiconto generale sono classificati in attività e passività valutate in moneta, e sono ulteriormente suddivisi in patrimonio permanente e patrimonio finanziario.

Il patrimonio permanente è composto nella parte attiva da:

- beni immobili demaniali, patrimoniali disponibili e patrimoniali indisponibili;
- beni mobili e titoli (ossia gli investimenti mobiliari fatti dall'ente);

nella parte passiva da:

- mutui contratti dall'ente, sia con Cassa Depositi e Prestiti, sia con istituti di credito vari;

IL VICE/PRESIDENTE

Esterino Montino

Luigi...



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

- prestiti obbligazionari contratti con istituti bancari stranieri;
- residui perenti, riguardanti spese correnti e in conto capitale, cancellati dal conto del bilancio senza, peraltro, che ciò faccia venir meno il diritto del creditore o l'obbligo dell'ente a pagare.

Il patrimonio finanziario è a sua volta composto, nell'attivo:

- dal fondo cassa e dai residui attivi di immediata esigibilità e liquidità;

nel passivo :

- dai residui passivi soggetti a esecuzione nel breve periodo.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Luigi



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

Tali elementi del patrimonio hanno determinato nel 2008 un peggioramento, rispetto all'esercizio precedente, pari ad euro -7.464 milioni, come risulta dai seguenti prospetti:

(dati in milioni di €)

ATTIVITA'	Consistenza al 1 gennaio 2008	Consistenza al 31 dicembre 2008	Differenza
Attività finanziarie.....	7.257	7.841	584
Attività disponibili.....	239	239	—
Attività non disponibili.....	99	105	6
Totale delle Attività	7.595	8.185	590

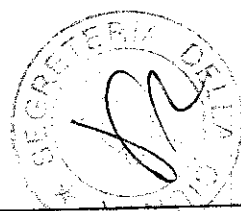
PASSIVITA'	Consistenza al 1 gennaio 2008	Consistenza al 31 dicembre 2008	Differenza
Passività finanziarie	6.378	7.596	1.218
Passività diverse.....	5.794	12.630	6.836
Totale delle Passività	12.172	20.226	8.054

Dai predetti dati si rileva che essendo:

le attività aumentate di.....		590
le passività aumentate di.....		8.054
la consistenza delle attività di.....	8.185	
la consistenza delle passività di.....	20.226	

si ha la differenza passiva di.....

	- 12.041	-7.464
(ECCEDENZA PASSIVITÀ)		(PEGG. PATRIMONIALE) ⁵



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

⁵ Al medesimo risultato si giunge sottraendo dall'eccedenza delle passività al 1 gennaio 2008, pari a € -4.577 (L.R. n. 22/2008) l'eccedenza delle passività al 31 dicembre 2008, pari a € -12.041.

Luigi...



Regione Lazio

ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

RESIDUI PERENTI

Particolare attenzione merita l'analisi dei residui perenti agli effetti amministrativi.

Secondo la vigente normativa (legge regionale n. 25/2001), la conservazione dei residui passivi è consentita per non più di due anni successivi rispetto a quello in cui l'impegno si è perfezionato, sia per le spese correnti che per le spese in conto capitale, e, in caso di mancato pagamento, detti residui vengono dichiarati perenti agli effetti amministrativi.

Analizzando le variazioni annuali intervenute negli importi perenti per il periodo 2004-2008 si rileva che:

- nel 2005 rispetto al 2004 si è avuto un forte incremento, pari al 288%, derivante dal nuovo assoggettamento a perenzione dei residui passivi concernenti capitoli di spesa finanziati con fondi statali vincolati;
- negli esercizi successivi, invece, lo stock della perenzione ha subito un aumento medio del 39%.

Per far fronte agli eventuali pagamenti richiesti dai creditori sui residui passivi perenti complessivi, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009, ha destinato sui capitoli di spesa relativi alla perenzione amministrativa ben 540 milioni di euro.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Luigi



ASSESSORATO AL BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PARTECIPAZIONE

L'Assessore

STOCK DI PERENZIONE

2004 / 2008

(in milioni di euro)

Anno	2004	2005	2006	2007	2008
Stock	252	979	1.337	1.901	2.626

STANZIAMENTI DI BILANCIO SUI CAPITOLI DELLA PERENZIONE

2004 / 2009

(in milioni di euro)

Anno	2004	2005	2006	2007	2008	2009 ⁶
Stanziamiento	45	44	366	237	183	540

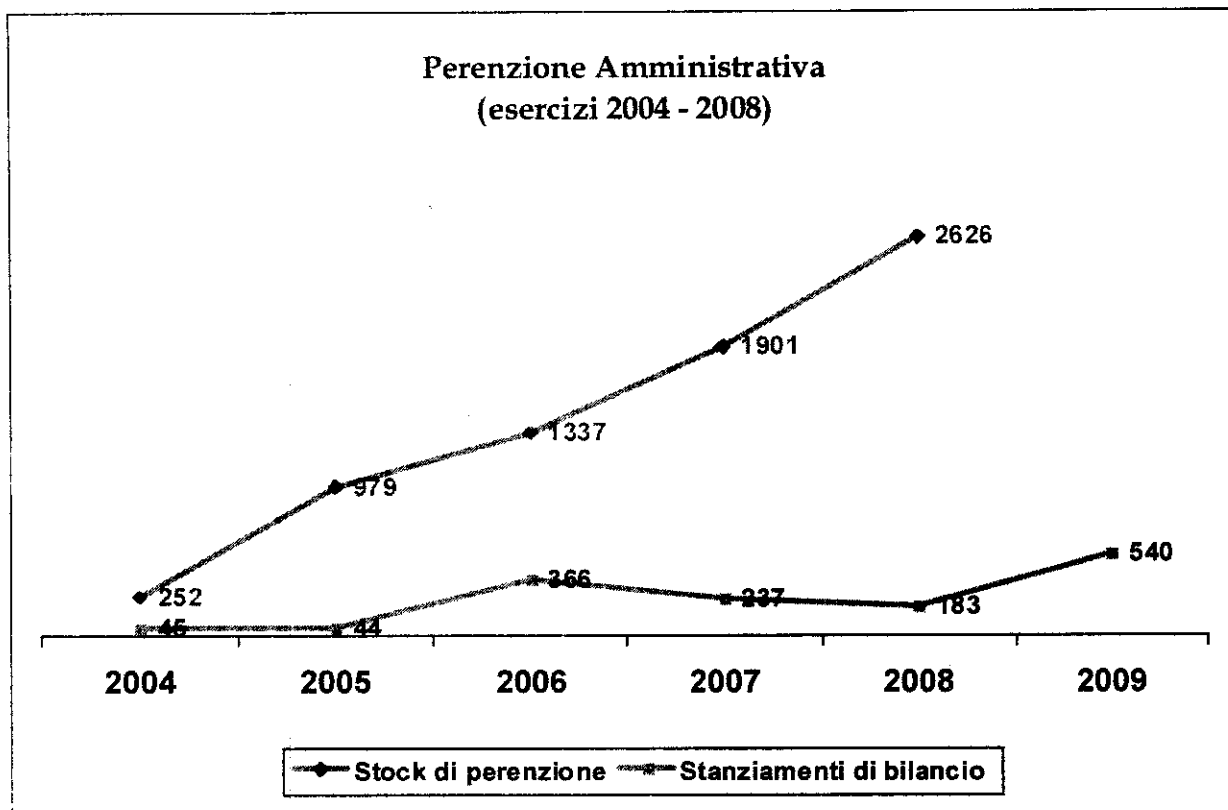


IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

⁶ Stanziamenti stabiliti con L.R. n. 32/08 (bilancio di previsione 2009) e con L.R. n. 17/09 (variazione al bilancio di previsione 2009) sui capitoli di spesa T91600 - T92600- T93600 - T94600 - T21501 - T22501 - T23101 - T24101.

Luigi...



Luigi Nieri



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Luigi Nieri

ALLEG. alla DELIB. N. 906 M
DEL 27 NOV 2009

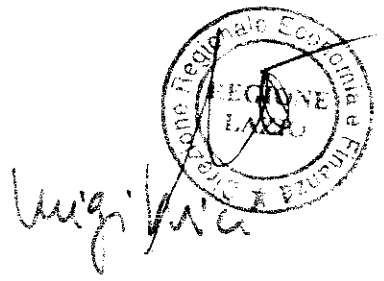
REGIONE LAZIO

BILANCIO SOCIALE 2008



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to be "Esterino Montino".



INDICE

PRESENTAZIONE

1 UNO SGUARDO INTERNO ALLA MACCHINA REGIONALE

Il personale della Regione Lazio

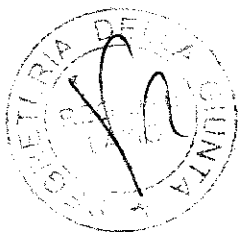
La rete delle società per lo sviluppo

2 IL RACCORDO CON IL RENDICONTO 2008

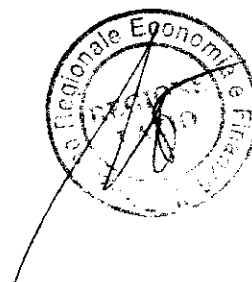
Le risorse per area strategica di intervento e per assessorato

La spesa corrente e gli investimenti

3 LE POLITICHE REGIONALI PER AREA STRATEGICA



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



Presentazione

La Regione Lazio ha avviato negli ultimi anni un percorso finalizzato all'introduzione di strumenti di rendicontazione sociale e di comunicazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti verso tutti i portatori di interesse (cittadine e cittadini, istituzioni, enti, imprese, categorie professionali, associazioni, ecc.). Fondamentali per la Regione Lazio sono i temi della democrazia e della partecipazione. Il bilancio sociale è uno degli strumenti principali attraverso cui accrescere il tasso di democrazia dell'istituzione. L'intento è quello di rendere più trasparenti le azioni dell'ente e consentire a tutti i soggetti coinvolti nelle politiche di prendere parte al processo decisionale e di influire sulle scelte. Il Bilancio sociale è un documento di carattere volontario e consuntivo che permette di superare i limiti informativi dei tradizionali documenti contabili, che spesso risultano difficilmente comprensibili, e tende a colmare questa carenza informativa attraverso l'offerta di dati quantitativi sulle strategie sociali conseguite.

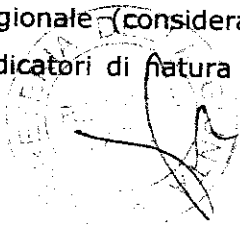
Il Bilancio Sociale 2008 mira quindi a fornire a tutti gli interlocutori (sociali, economici, ambientali, istituzionali) un quadro descrittivo efficace dei risultati raggiunti, sia economici che sociali.

Nel documento sono stati individuati 31 indicatori frutto di elaborazioni effettuate su dati della Regione Lazio salvo nelle parti dove sono specificate altre fonti. Si tratta di una prima selezione di indicatori utili a guardare dentro la Regione Lazio, nelle sue varie articolazioni e nelle sue svariate funzioni. 31 indicatori che a partire dal 2009 ci consentiranno l'esame comparativo. Questo nucleo si andrà ad allargare nel nome della trasparenza e verrà indagato più in profondità. Questo documento è la prima esperienza della regione Lazio realizzata legata agli atti di bilancio.

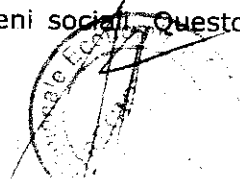
Il lavoro è articolato in tre parti:

- nella prima parte viene fornito un quadro generale sull'amministrazione regionale, con riferimento alla composizione del personale dell'ente e all'organizzazione delle società partecipate che affiancano l'amministrazione nell'implementazione delle politiche; una scelta di trasparenza per rendere conosciuta e maggiormente conoscibile la struttura regionale all'esterno della stessa. I numeri della macchina regionale sono un indicatore utile a capire anche la congruità del rapporto fini-mezzi.
- nella seconda parte viene presentata una riclassificazione della spesa regionale per area strategica di intervento e per assessorato;
- nella terza parte si analizza l'attività svolta da ciascun assessorato evidenziando alcuni degli obiettivi perseguiti, le risorse investite ed i risultati raggiunti. Ovviamente ci si è soffermati solo su alcuni obiettivi paradigmatici per la qualità e la quantità del loro impatto.

Il progetto prevede, accanto ad una riclassificazione dei dati contabili desumibili dal bilancio regionale (considerando i valori riferiti al consuntivo 2008), una costruzione di un set di indicatori di natura extra-contabili utili a comprendere alcuni fenomeni sociali. Questo set di



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

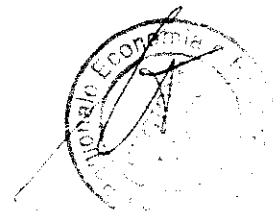


indicatori mette in relazione gli anni 2007-2008 e successivamente servirà come elemento di confronto con gli anni successivi.

Nella redazione del documento si sono privilegiate la semplicità, la chiarezza e l'essenzialità, ossia i principali criteri che permettono di fornire le informazioni utili e di garantire la leggibilità e la comprensione. ai fini della rendicontazione sociale non è stata considerata la spesa sanitaria, le risorse finanziarie e le poste tecniche che comprendono le spese per il rimborso dei mutui, le spese per le anticipazioni, le partite di giro e le altre partite che si compensano con le entrate.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

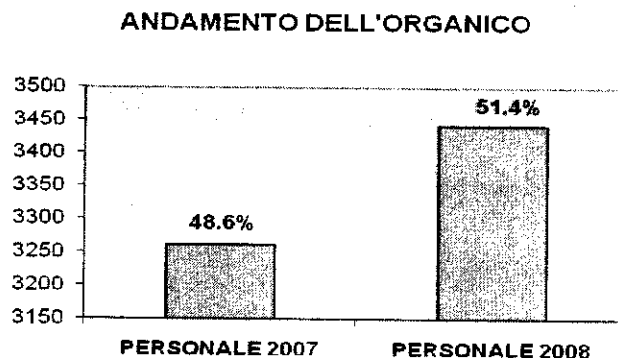


1. UNO SGUARDO INTERNO ALLA MACCHINA REGIONALE

IL PERSONALE DELLA REGIONE LAZIO

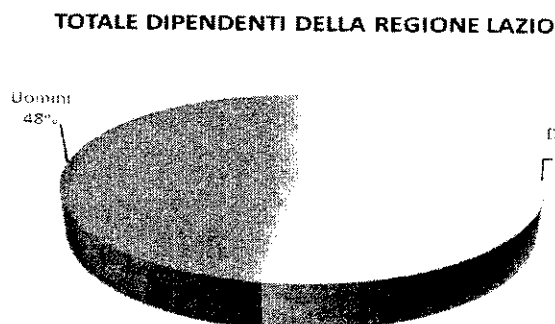
Il personale dipendente della Regione Lazio è passato da 3.261 unità del 2007 a 3.442 nel 2008. Questi dati fanno riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato e al personale dirigente regionale, esclusi i dipendenti in servizio presso gli enti strumentali e nel Ruolo Unico dei Parchi.

Grafico 1.1: Andamento dell'organico della Regione Lazio anni 2007-2008 (in percentuale)

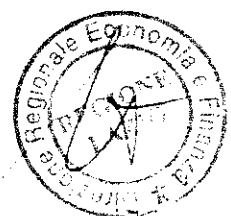


Dalla figura seguente si evidenzia che, in riferimento all'esercizio 2008, i dipendenti della Regione Lazio sono in maggioranza donne (1.795 contro 1.647). Questo è un dato significativo.

Grafico 1.2: Dipendenti della Regione Lazio per genere (in percentuale)



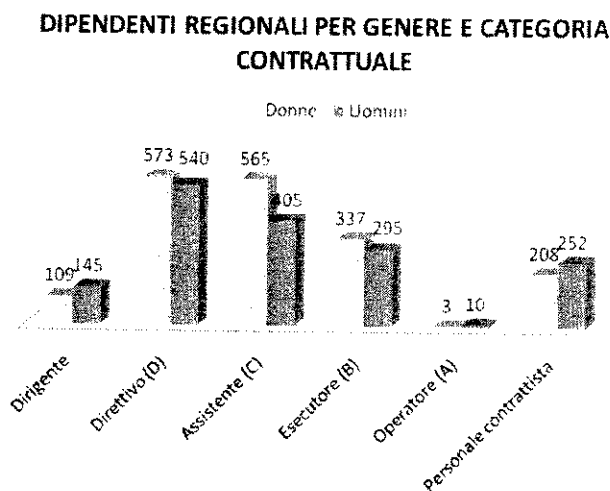
IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



Inoltre, osservando la distribuzione per genere e categoria si può sottolineare la maggiore presenza di donne nella categoria D (32% contro 33%), seguita dalla categoria C (31.5% contro 24.6%) e dalla categoria B (19% contro 18%).

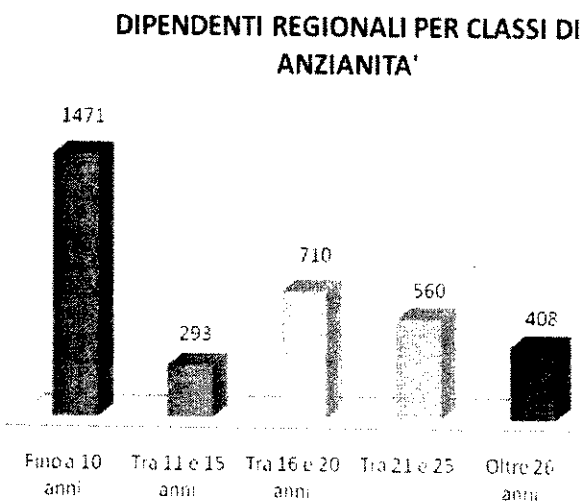
Per quanto riguarda i dirigenti, si può notare la maggiore presenza maschile (57% contro il 43% delle donne) ma è assolutamente in crescita quella femminile rispetto al passato.

Grafico 1.3: Dipendenti della Regione Lazio per genere e categoria contrattuale



Analizzando l'anzianità di servizio, la maggiore presenza di lavoratori si osserva nella fascia fino a 10 anni di lavoro (1.471 dipendenti, pari al 42.7%) e tra i 16 e i 20 anni (710 dipendenti, pari al 20.6%). 408 dipendenti hanno ben oltre 26 anni di servizio.

Grafico 1.4: Dipendenti della Regione Lazio per classi di anzianità



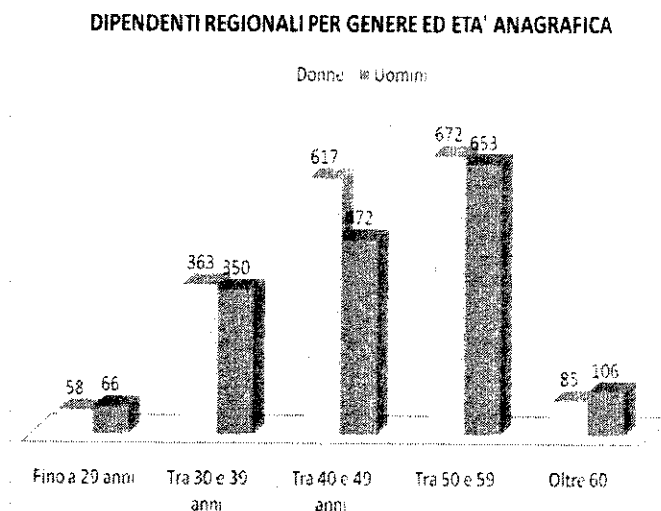
IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



La concentrazione maggiore dei dipendenti a tempo indeterminato si attesta nell'età compresa tra i 50 e i 59 anni.

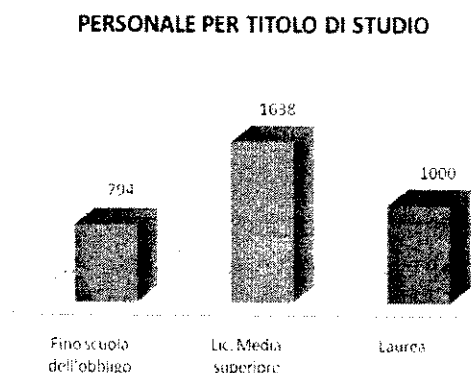
Inoltre, si può evidenziare che in questa fascia il personale femminile è maggiore di quello maschile, il 17.9% contro il 13.7%. Gli uomini ridiventano maggioranza tra i più giovani e gli ultrasessantenni.

Grafico 1.5: Dipendenti della Regione Lazio per genere ed età anagrafica



Il livello di istruzione del personale regionale è piuttosto elevato. Il 48% è in possesso di diploma, mentre il 29% dei dipendenti, pari a 1000 unità, è laureato.

Grafico 1.6: Dipendenti della Regione Lazio per titolo di studio



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



LA RETE DELLE SOCIETA' PER LO SVILUPPO

In relazione ai molteplici ambiti di intervento della Regione Lazio, sono state individuate quattro macro-aree strategiche:

- Persona;
- Sviluppo socio-economico;
- Territorio;
- Assetto istituzionale.

Le prime tre possono definirsi "a ricaduta esterna" perché producono un impatto diretto sul sistema economico e sociale della Regione, mentre la quarta macro-area, di supporto alle attività della struttura regionale, può definirsi "di supporto interno".

L'area strategica "**Persona**" racchiude tutte le politiche direttamente destinate ai cittadini, che hanno per oggetto l'assistenza sanitaria e gli interventi socio-assistenziali, la sicurezza ed il diritto alla casa, l'istruzione ed il diritto allo studio, la formazione professionale ed il lavoro, le pari opportunità, gli interventi socio-culturali.

L'area "**Sviluppo socio-economico**" fa riferimento alle politiche finalizzate allo sviluppo del sistema economico regionale (rafforzamento del tessuto produttivo) e del sistema sociale (welfare di comunità, cooperazione internazionale, ricerca e innovazione).

L'area "**Territorio**" include tutte le politiche rivolte alla valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ambiente. In questa macro-area confluiscono le politiche relative alla tutela ambientale, all'urbanistica, alla mobilità sostenibile ed infrastrutture.

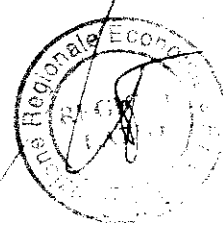
L'area "**Assetto istituzionale**", infine, raggruppa le politiche volte al funzionamento della "macchina regionale": gestione del personale, relazioni con gli Enti locali e le altre Istituzioni, gestione del patrimonio, ecc.

Nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali la Regione Lazio si avvale della collaborazione di altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio, orientando la propria attività verso funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo delle azioni svolte da questi soggetti.

Con riferimento alla tipologia di appartenenza, tali soggetti sono riconducibili all'interno di tre categorie: Società regionali, Enti pubblici dipendenti, Agenzie regionali.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



SOCIETA', ENTI PUBBLICI, AGENZIE REGIONALI

PERSONA

ASP (Agenzia di Sanità Pubblica)

Fornisce informazioni e conoscenze scientifiche utili per il governo e la gestione del Servizio Sanitario Regionale.

Agensport

E' proposta allo svolgimento di attività tecnico operative connesse alle funzioni amministrative regionali in materia di sport.

Agenzia regionale per la Comunicazione e Formazione "**Istituto Montecelio**"

Ha il fine di promuovere lo sviluppo della comunicazione e delle attività ad essa connesse.

5 A.DI.SU. (Azienda per il diritto allo studio universitario)

Supporta gli studenti in particolari condizioni economiche svolgendo numerose attività che riguardano oltre agli aiuti finanziari e i servizi abitativi, anche i servizi sanitari, di tutoraggio, attività di stage e di formazione, ecc.

Consorzio Polifunzionale "**Pegaso**"

Si occupa di alcuni servizi agli studenti universitari, in particolare quelli relativi alle residenze e in generale alla questione abitativa e logistica.

Istituto regionale studi giuridici "**A.C. Jemolo**"

Si occupa di studi e ricerche giuridiche di carattere regionale.

Agenzia Lazio Lavoro

Si occupa di politiche attive per il lavoro.

Ares (Azienda Regionale per l'emergenza sanitaria)

Gestisce e coordina la fase di allarme e di risposta extraospedaliera alle emergenze sanitarie, compresa l'emergenza neonatale, di trasporto sangue, degli organi e di trasporti secondari legati al primo intervento.

Ater (Azienda territoriale per l'edilizia residenziale)

Mira a prefigurare strutture in grado di far fronte, alle nuove emergenze alloggiative e di porre le basi per un nuovo modello abitativo.

AGENZIA TRAPIANTI LAZIO

Promuove e sviluppa la donazione di organi, la ricerca scientifica nel campo dei prelievi e dei trapianti d'organo e di tessuti.



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino



TERRITORIO

Alta Roma ScPA

Nasce nel 1988 l'Agenzia per la Moda spa. Nel 2002, si trasforma in Società Consortile per Azioni grazie all'impegno di Camera di Commercio, Comune di Roma e della Regione Lazio. Nel 2009 a questi tre partner si aggiunge anche la Provincia, che entra a far parte della compagine societaria di Alta Roma.

ARPA (Agenzia regionale protezione ambientale)

Svolge attività tecnico-scientifica, a supporto dell'azione amministrativa ed istituzionale di Regione, Province, Comuni, Comunità Montane ed Aziende Sanitarie Locali, ed attività di monitoraggio delle matrici ambientali fondamentali ai fini della prevenzione

ARDIS (Agenzia regionale per la difesa del suolo)

E' preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo.

Cotral S.p.A.

La Compagnia è il primo vettore, su scala nazionale, di autolinee di trasporto pubblico extraurbano.

11 Enti parco regionali

Sono enti di gestione di parchi e aree naturali protette.

Ente regionale "Roma Natura"

L'obiettivo è la tutela, il recupero e il restauro degli habitat e degli equilibri naturali, la valorizzazione delle aree naturali e dei loro paesaggi.

Astral S.p.A. (Azienda per le strade del Lazio)

Progetta, appalta ed esegue interventi sulla rete viaria regionale e svolge funzioni tecniche ed amministrative riguardo la sua gestione, manutenzione straordinaria e vigilanza. La società è stata istituita con legge

Litorale S.p.A.

Si occupa rafforzamento delle infrastrutture, delle attività produttive e dei servizi di sviluppo nei comuni costieri per i quali il mare rappresenta una delle componenti fondamentali delle attività economiche della crescita sociale.

Aremol (Agenzia regionale per la mobilità)

Svolge attività di programmazione e pianificazione del trasporto locale pubblico e privato.

ARP (Agenzia regionale parchi)

Si prefigge la formazione permanente del personale nei parchi e la valorizzazione e l'uso sostenibile delle risorse naturali rinnovabili.

Arcea SpA

La società Arcea fu istituita nel 2002 allo scopo di progettare, costruire e, poi, gestire il Corridoio medio tirrenico e la Cisterna-Valmontone.

Agenzia Regionale per la Promozione Turistica di Roma e del Lazio S.p.A.

E' stata costituita nel 1997 al fine di garantire l'unitarietà, la concentrazione e il coordinamento degli interventi in materia di promozione turistica di Roma e del Lazio in Italia e all'estero. La Regione, le Province del Lazio, il Comune di Roma, l'Unione delle Camere di Commercio del Lazio si avvalgono dell'Agenzia che opera mediante un programma annuale delle attività, adottato nel rispetto delle previsioni contenute nella programmazione regionale.

6 Agenzie di Promozione Turistica: Comune Roma; Province di Roma, Rieti, Latina, Frosinone e Viterbo,
Mettono a disposizione informazioni turistiche per permettere di conoscere e promuovere nuovi posti turistici.

I.R.Vi.T (Istituto regionale Ville Tuscolane)

Opera per favorire ed assicurare la conservazione, la valorizzazione, la più idonea utilizzazione e la migliore conoscenza delle Ville Tuscolane e dei relativi parchi e giardini.

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Monino

SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

Risorsa srl

Società specializzata in attività e servizi propedeutici alla realizzazione di attività di finanza immobiliare

Agenzia Sviluppo Lazio S.p.A.

Promuove la cultura d'impresa, sostiene programmi di sviluppo territoriale, partecipa a progetti d'investimento nelle infrastrutture anche attraverso la promozione di partnership tra soggetti pubblici e privati. La società è del 1999.

Filas (Finanziaria laziale di sviluppo)

Sostiene e rafforza, sia sul piano della partecipazione finanziaria che manageriale, le nuove iniziative in grado di creare nuovo valore aggiunto e nuova occupazione sul territorio.

ARSIAL (Agenzia regionale sviluppo e innovazione nel Lazio)

Opera per la valorizzazione delle componenti qualitative, economiche e sociali del sistema agricolo regionale.

BIC Lazio S.p.A. (Business Innovation Centre)

Stimola e promuove la nascita di nuove imprese ne favorisce lo sviluppo e il consolidamento.

Unionfidi

Istituita per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nell'industria, commercio, artigianato, turismo agricoltura e servizi.

Investimenti Spa (ex Fiera di Roma)

La Società, nata nel 1995, ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico - espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi.

Centrale del latte Spa

La società è stata istituita nel 2000. Produce un latte che è il prodotto di una tradizione unita a sistemi produttivi d'avanguardia, di un'accurata selezione degli allevamenti, di controlli attenti sulla materia prima e sui prodotti finiti, di una pastorizzazione delicata che conserva sapore e valori nutritivi, e un confezionamento che segue le norme igieniche più scrupolose.

Aeroporti di Roma S.p.A.

E' la concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovane Battista Pastine" di Ciampino. L'assetto azionario di ADR è composto da: Gemina S.p.A. (95,8%), Enti Locali (3%), altri azionisti (1,2%). Polo di attrazione del traffico aereo per il centro e il sud Italia, nel corso degli anni ha risposto efficacemente all'incremento dei volumi di traffico, grazie agli interventi di sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture che si sono susseguiti. Nel 2008 ADR ha registrato nel sistema aeroportuale oltre 40 milioni di passeggeri: sono 210 le destinazioni nel mondo raggiungibili da Roma, grazie alle 140 compagnie aeree operanti nei due scali.

"CAR Scpa", Centro Agroalimentare Roma"

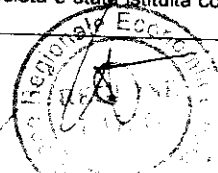
E' una Società Consortile per Azioni con una compagine azionaria a prevalente capitale pubblico (azionista di riferimento è la Camera di commercio di Roma, gli altri soci istituzionali sono il Comune di Roma, la Regione Lazio e la Provincia di Roma) con la presenza privata di tre Istituti di Credito (Capitalia Spa, BNL Partecipazioni e Banca Antoniana Popolare Veneta), di grandi multiutilities (Acea) e di rappresentanze di operatori commerciali (Romamercato '87 Scpa e A.G.O. Roma) e edili (Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.a.). Costituita nel 1986, nell'ambito del Piano Nazionale Mercati (finanziato dalla Legge finanziaria) per costruire i nuovi mercati agroalimentari di Roma e le relative opere infrastrutturali in base alla Legge 41/1986, la società consortile è titolare del compendio immobiliare del Car, come dello sviluppo delle sue strutture e delle sue politiche di internazionalizzazione

M.O.F. spa Mercato ortofrutticolo di Fondi

Il Centro agroalimentare all'ingrosso di Fondi ospita circa 120 aziende grossiste con punto vendita. La società è stata istituita con legge del 1987.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino



IMOF S.p.A.

Ha per oggetto la promozione, l'ampliamento, l'ammodernamento del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di Fondi, comprese le necessarie strutture di trasformazione, condizionamento e conservazione. La società è stata istituita con legge del 1984.

Tuscia Expo spa

E' il Centro fieristico di Viterbo. Viterbo Fiere fa capo alla società per azioni Tuscia Expo i cui soci sono in rappresentanza della Regione Lazio, della Provincia, del Comune e la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo. L'attuale spazio espositivo, sottoposto di recente ad un completo restyling, può contare su una superficie totale di 15 mila metri quadrati ma l'obiettivo a breve è quello di incrementare la superficie espositiva con la costruzione del nuovo insediamento che ospiterà anche un centro congressuale con annesso albergo e aree di parcheggio che costituiranno un polo commerciale rilevante.

Tecnoborsa Spca

è una società consortile per azioni senza fini di lucro, di emanazione delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, fondata nel 1997 per contribuire allo sviluppo, alla regolazione, alla trasparenza del mercato immobiliare italiano. Inoltre, svolge attività di studio e ricerca nel campo dell'economia immobiliare italiana e internazionale.

Autostrade per il Lazio Spa

Il 4 marzo 2008 è stata costituita la società mista tra Anas e Regione Lazio "Autostrade del Lazio S.p.A.". La società, che ha sede legale a Roma e durata fino al 2050, è nata con un capitale sociale di 2,2 milioni di euro sottoscritto in misura paritetica da Anas e Regione Lazio.

ASSETTO ISTITUZIONALE**Lait S.p.A. (Lazio Innovazione Tecnologica)**

Realizza e gestisce il Sistema Informativo della Regione Lazio per stimolare lo sviluppo della società dell'informazione, ponendo le basi per la creazione dell'amministrazione digitale. Nasce nel 2001.

Lazio Service S.p.A.

E' una società consortile costituita da aziende che operano nel settore della ricerca, progettazione e formazione professionale con corsi gratuiti per occupati e disoccupati. Nasce nel 2005.

ASAP (Agenzia per lo sviluppo delle P.A.)

Promuove interventi formativi sulla base di specifiche esigenze della Regione Lazio, valorizzando nel contempo le aspettative delle persone chiamate a governare i processi di cambiamento e di modernizzazione dei servizi pubblici degli enti locali del Lazio.

Asclepion Spca

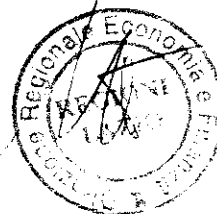
Società che promuove la diffusione di buone pratiche nel sistema sanitario regionale

San.Im. SpA

Società legata alle operazioni di *sale and leaseback* degli ospedali. E' stata istituita nel 2001.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



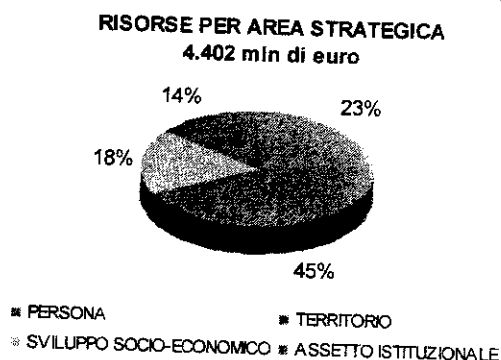
2. IL RACCORDO CON IL RENDICONTO 2008

LE RISORSE PER AREA STRATEGICA DI INTERVENTO E PER ASSESSORATO

Per l'esercizio 2008, la Regione Lazio ha impegnato una somma pari a 26.157 milioni di euro. Ai fini della rendicontazione sociale non sono state considerate la spesa sanitaria, pari a circa 15.663 milioni di euro e le "risorse finanziarie e poste tecniche" (6.092 milioni di euro) che includono le spese per i rimborsi dei mutui, le spese per anticipazioni, le partite di giro e le altre partite che si compensano con le entrate.

I restanti 4.402 milioni di € risultano distribuiti tra le quattro aree strategiche di intervento regionale. All'interno di ogni area, vengono destinati ai programmi e alle attività degli Assessorati.

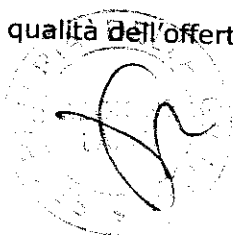
Grafico 2.1: Risorse per area strategica di intervento (in percentuale)



Di seguito, sono riportate le risorse impegnate da ciascun Assessorato all'interno dell'area strategica di appartenenza.

Il totale delle risorse destinate all'area strategica **Persona** è di circa 1.011 milioni di euro, così ripartiti:

- 287 mln di € sono impegnati dall'Assessorato Politiche sociali per attività di aiuto alle famiglie e alle comunità in situazioni di disagio e difficoltà. Inoltre, l'attenzione è rivolta a soggetti più deboli come gli anziani, i disabili e a tutti i soggetti a rischio di esclusione sociale;
- 278 mln di € sono utilizzati dall'Assessorato Istruzione e formazione per interventi volti ad incrementare la qualità dell'offerta formativa;
- 264 mln di € sono impegnati dall'Assessorato Politiche della casa per far fronte all'emergenza abitativa con l'attuazione di programmi di edilizia agevolata e sovvenzionata;



IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

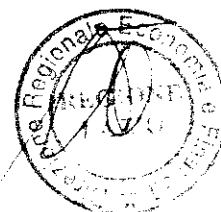
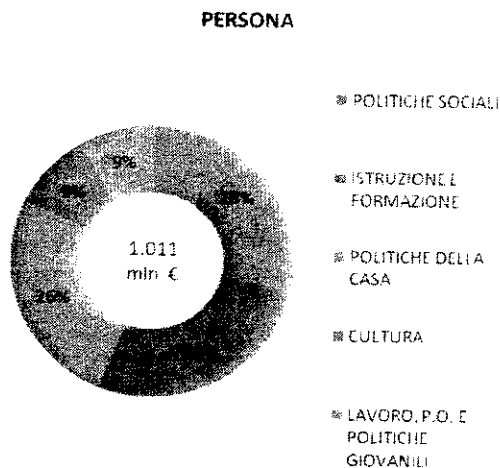


Grafico 2.2: Assessorati per area strategica Persona (%)



- 93 mln di € sono impegnati dall'Assessorato alla Cultura per la

Per l'area strategica **Territorio** l'impegno è pari a circa 1.952 mln di euro.

L'investimento maggiore è effettuato dall'Assessorato Trasporti e mobilità con un totale di 1.181 per attività dedicate al raggiungimento di una mobilità sostenibile.

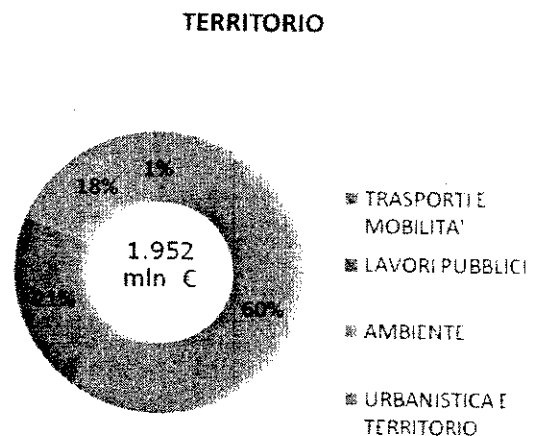
- Inoltre, 405 mln di euro sono impegnati dai Lavori Pubblici e 347 mln di € dall'Assessorato Ambiente per le politiche volte al rispetto dell'ambiente, la crescita del territorio e il miglioramento della qualità della vita.
- Infine, 19 mln di € sono dedicati dall'assessorato Territorio e urbanistica alla pianificazione urbanistica e paesaggistica ed al monitoraggio e contrasto del fenomeno dell'abusivismo edilizio.



valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione dello sport;

- 89 mln di € sono dedicati dall'assessorato Lavoro e Pari Opportunità e Politiche giovanili per incentivare la piena occupazione e la diffusione di condizioni di pari opportunità.

Grafico 2.3: Assessorati per area strategica Territorio (%)



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

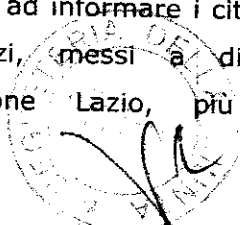


Le somme impegnate dall'area strategica **Sviluppo Socio-Economico** sono pari a 806 mln di euro per attività svolte degli Assessorati:

- Le risorse maggiori, circa 294 mln di euro, sono utilizzate dall'Assessorato al Bilancio, in primo luogo per il coordinamento della programmazione economica regionale, ed inoltre per sviluppare la partecipazione dei cittadini alla definizione del bilancio regionale e il microcredito;
- Lo Sviluppo Economico, con un impegno pari a 204 mln di €, concentra la propria attività al potenziamento della ricerca ed all'innovazione;
- L'assessorato Piccole medie imprese, commercio e artigianato, con un impegno pari a 193 mln di €, oltre a dare sostegno alle piccole e medie imprese ed esportare le eccellenze del

L'area strategica **Assetto Istituzionale** assorbe un totale di circa 633 mln di euro, impegnati rispettivamente da:

- Assessorato Risorse Umane Demanio e Patrimonio per 402 mln;
- Presidenza della Giunta Regionale per un importo di 142 mln, per la promozione della raccolta differenziata, il riassetto e la riorganizzazione del settore energetico regionale e il piano regionale delle bonifiche;
- Assessorato Tutela dei consumatori e semplificazione amministrativa per un impegno pari a 48 mln di € per attività volte ad informare i cittadini e rendere i servizi, messi a disposizione dalla Regione Lazio, più accessibili ed

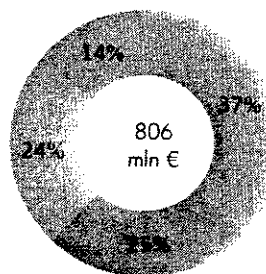


Lazio, favorisce i progetti su innovazione e ricerca;

- 115 mln di €, infine, sono state impegnate dall'assessorato agricoltura per le politiche di sviluppo rurale.

Grafico 2.4: Assessorati per area strategica sviluppo socio-economico (%)

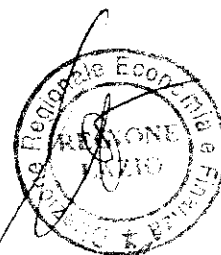
SVILUPPO SOCIO- ECONOMICICO



- BILANCIO
- SVILUPPO ECONOMICO
- PMI
- AGRICOLTURA

efficienti per i singoli, le imprese e le Istituzioni del Territorio;

- Assessorato Affari Istituzionali per 41 mln di euro per lo svolgimento di funzioni che investono gli Enti Locali, le Comunità Montane, le Università Agrarie, gli Enti Privati, la Polizia Locale e la Sicurezza.

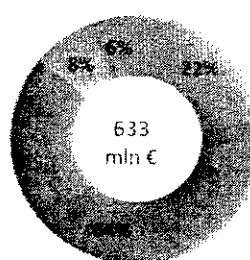


IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino

**Grafico 2.5: Assessorati per area strategica
Assetto Istituzionale (%)**

ASSETTO ISTITUZIONALE

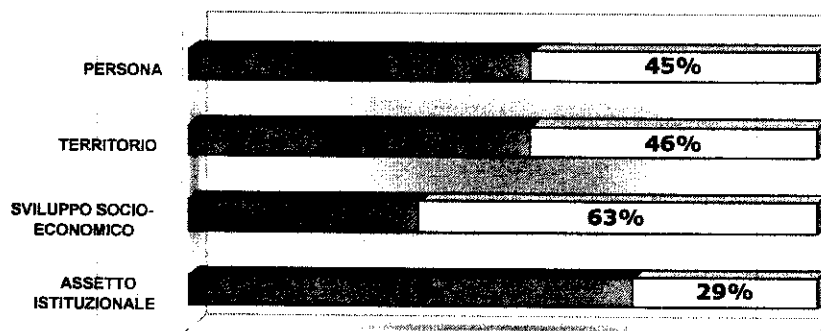


- PRESIDENZA
- RISORSE UMANE
- TUTELA CONSUMATORI
- AFFARI ISTITUZIONALI

LA SPESA CORRENTE E GLI INVESTIMENTI

La spesa corrente (C) nel 2008 è stata pari a 2.358 milioni di €, il 54% del totale, mentre gli investimenti (K) ammontano a 2.044 milioni di euro, pari a circa il 44% del totale.

Grafico 2.6: Ripartizione della spesa in conto capitale (K) ed in conto corrente (C)



■ C □ K



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Spesa Corrente: relativa alla gestione ordinaria dell'Ente, comprende tutte le spese che la Regione affronta annualmente per garantirne il funzionamento. Sono le spese destinate alla produzione ed al funzionamento dei vari servizi, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi. Sono suddivise in unità previsionali di base relative alle spese di funzionamento, a quelle per interventi e a quelle per trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi. Rientrano nelle spese correnti le spese del personale dipendente, gli acquisti dei beni e servizi e delle materie prime, le spese riferite ai trasferimenti correnti ad altri soggetti, le imposte e le tasse, agli interessi passivi ecc..

Spesa in Conto Capitale o Investimenti: individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale. Sono esposte in bilancio in unità previsionali di base che comprendono partite attinenti agli investimenti diretti e indiretti, le partecipazioni azionarie, i conferimenti nonché le operazioni per concessione di crediti.

3. LE POLITICHE REGIONALI PER AREA STRATEGICA

AREA STRATEGICA PERSONA

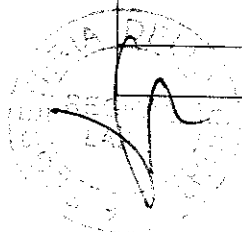
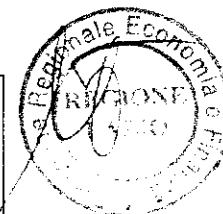
SERVIZI SOCIALI

Nel 2008, il totale delle risorse impegnate nell'ambito del "Sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali" è stato pari a circa 286 milioni di euro, di cui 281 di spesa corrente e circa 5,5 milioni di spesa in conto capitale.

Il totale delle strutture e servizi presenti nel Lazio al 31 maggio 2008 è pari a 2.462, con oltre 26.000 unità di personale stimato e circa 329.000 utenti.

INDICATORE 1: Numero di strutture socio-assistenziali e di utenti presenti nel Lazio (al 31 maggio 2008)

CATEGORIA	STRUTTURE E SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI NEL LAZIO	UTENTI DELLE STRUTTURE E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
Anziani	1.042	187.333
Minori	1.099	127.528



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Multiutenza	10	6.126
Adulti con disabilità	181	2.769
Donne in difficoltà	48	1.722
Immigrati	20	1.236
Persone con problematiche psico-sociali	41	1.106
Altri	21	627
TOTALE	2.462	328.447

Fonte: Nostra elaborazione su dati del Primo Rapporto sui servizi sociali del Lazio

ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO

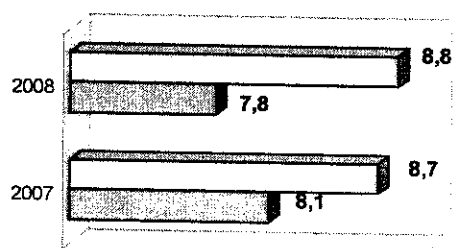
Il raccordo tra istruzione, formazione e mercato del lavoro è considerato un fattore strategico per lo sviluppo socio-economico della Regione e per l'inserimento delle persone nel mondo del lavoro.

Nel 2008, nell'ambito delle Politiche comunitarie di Fondo Sociale, le risorse destinate sono state pari a circa 121 milioni di euro. Le attività realizzate vanno dalla creazione di un sistema di certificazione delle competenze al potenziamento dei sistemi universitari. Tali attività prevedono un aggiornamento continuo del catalogo dell'offerta formativa e l'erogazione di voucher individuali e lavoro che rappresentano una modalità concreta per realizzare percorsi di valorizzazione del capitale umano.

A queste si aggiungono 58 milioni di euro destinate alla formazione professionale e circa 3 milioni per le politiche attive per l'occupazione. Tra le attività finanziate vi sono l'attivazione di corsi di qualificazione professionale di base e la costituzione di 13 poli formativi in settori strategici, per i percorsi di Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS).

INDICATORE 2: Soggetti che partecipano ad attività formativa e di istruzione nel biennio 2007-2008 (%)

SOGGETTI CHE PARTECIPANO AD ATTIVITA' FORMATIVA E DI ISTRUZIONE



% non occupati che partecipano ad attività formativa e di istruzione
 % occupati che partecipano ad attività formativa e di istruzione

Fonte: Istat



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

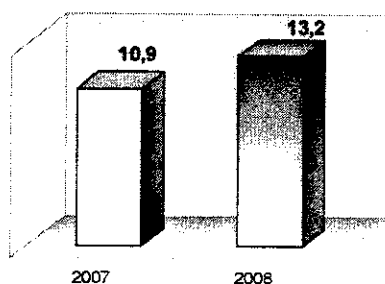
I soggetti non occupati sono coloro che partecipano maggiormente ad attività formative e di istruzione. Nel 2008, rispetto all'anno precedente, si è registrato un piccolo incremento di tali soggetti ed una diminuzione di soggetti occupati che partecipano a queste attività.

DISPERSIONE SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO

All'interno del "Sistema integrato dell'istruzione e della formazione" sono state destinate risorse pari a circa 94 milioni di euro a favore del diritto allo studio ed al contrasto alla dispersione scolastica. Di questi, 57 milioni sono dedicati al diritto allo studio universitario.

INDICATORE 3: Giovani tra i 18-24 anni che abbandonano prematuramente gli studi nel biennio 2007-2008 (%)

GIOVANI CHE ABBANDONANO PREMATURAMENTE GLI STUDI



Fonte: Istat

Nella Regione Lazio, nel 2008 la percentuale della popolazione tra i 18-24 anni con al più la licenza media che non frequenta altri corsi scolastici o svolge attività formative superiori a 2 anni, è aumentata del 9.5%.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Le risorse destinate a tale tematica sono pari a circa 76 milioni di euro e sono rivolte a: favorire l'incremento e la qualità dell'occupazione, contrastare il lavoro irregolare e promuovere l'emersione, promuovere l'inclusione sociale favorendo l'accesso al lavoro delle componenti deboli del mercato, contrastare le conseguenze negative in termini occupazionali derivanti da crisi aziendali, favorire lo sviluppo dell'occupazione mediante la creazione di nuove attività socialmente responsabili, combattere il lavoro precario e introdurre forme di sostegno al reddito.

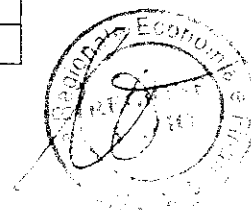
Dal punto di vista occupazionale, il tasso di occupazione nel Lazio è aumentato, dal 2007 al 2008, dello 0,5%.

INDICATORE 4: Tasso di occupazione e di disoccupazione nella Regione Lazio anni 2007-2008 (%)

INDICATORE	2007	2008
Tasso di occupazione	59.7%	60.2%



IL VICE PRESIDENTE
Esterio Montino



Tasso di disoccupazione	6.4%	7.5%
-------------------------	------	------

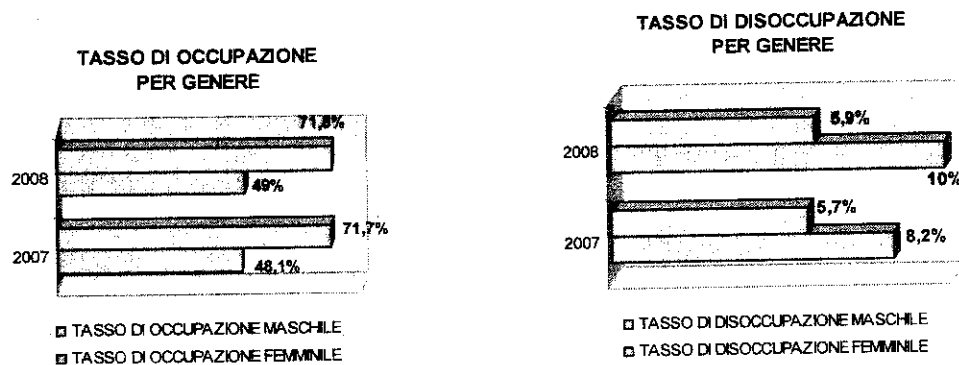
Fonte: Istat

PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

La Regione Lazio intende favorire le politiche e le strategie di genere, nonché la diffusione di condizioni di parità e della cultura di pari opportunità sul territorio regionale, attraverso strumenti quali il bilancio di genere, le politiche di conciliazione, l'inclusione sociale. Le risorse complessivamente investite a tale finalità sono pari a 2 milioni di euro.

Nel 2008, rispetto al 2007, l'occupazione maschile è rimasta sostanzialmente invariata mentre l'occupazione femminile è salita di 0,9 punti percentuali.

INDICATORE 5: Tasso di occupazione e di disoccupazione per genere nella regione Lazio anni 2007-2008 (%)



Fonte: Istat

POLITICHE GIOVANILI

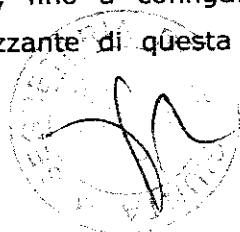
Le risorse destinate a tale tematica sono pari a 11 milioni di euro. L'attività è rivolta allo sviluppo di una serie di azioni in favore dei giovani, quali ad esempio, la promozione e il sostegno delle "Comunità giovanili" come strumenti di crescita sociale e culturale della popolazione giovanile. Tale attività è perseguita attraverso l'erogazione di benefici alle Comunità giovanili in possesso di determinati requisiti.

INDICATORE 6: Numero di consigli per i giovani nella regione Lazio (anno 2008)

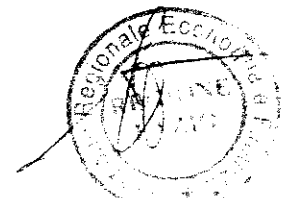
INDICATORE	2008
N. consigli per i giovani	16

SVILUPPO OFFERTA CULTURALE SUL TERRITORIO

L'obiettivo prioritario è far crescere l'offerta e la fruizione di eventi culturali di qualità sul territorio, fino a configurare un vero e proprio "sistema pubblico regionale". Elemento caratterizzante di questa politica è l'avvio del progetto "Teatri nella rete" finalizzato allo



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



sviluppo di stagioni teatrali articolate e di qualità nei teatri dei più importanti comuni della Regione.

Nel 2008 l'investimento complessivo per lo sviluppo dell'offerta culturale è di 26 milioni di euro.

INDICATORE 7: Grado di diffusione degli spettacoli teatrali e musicali nella regione Lazio nel 2007 (%)

INDICATORE	2007
Grado di diffusione degli spettacoli teatrali e musicali	104,1%

Fonte: Istat

L'indicatore fa riferimento ai biglietti venduti per attività teatrali e musicali per 100 abitanti. Queste attività comprendono: la prosa, il teatro dialettale, la lirica e i balletti, i concerti di danza e musica classica, ecc.

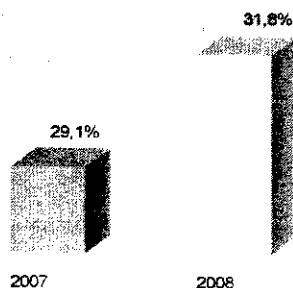
PROMOZIONE DELLO SPORT

L'intervento è rivolto al sostegno di iniziative per la promozione e la diffusione dell'attività motoria e le diverse discipline sportive, incentivando la pratica sportiva non agonistica come elemento di benessere psicofisico per tutte le età.

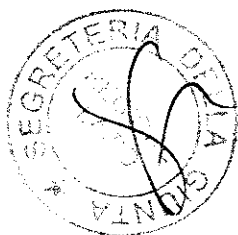
Inoltre particolare attenzione è rivolta alla realizzazione di specifici programmi per la partecipazione alle attività sportive delle persone diversamente abili. L'investimento complessivo per la promozione della pratica sportiva è stato, nel 2008, pari a circa 9,5 milioni di euro.

INDICATORE 8: Diffusione della pratica sportiva nella regione Lazio nel biennio 2007-2008 (%)

DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA



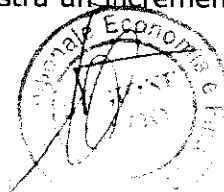
Fonte: Istat



L'indicatore considera la popolazione di 3 anni e più che esercita pratica sportiva in modo continuativo o saltuario. Nel 2008, rispetto all'anno precedente, si registra un incremento della percentuale del 2.7%.

IL VICE PRESIDENTE

Esterino Montino



INIZIATIVE PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI

L'obiettivo primario è la predisposizione di tutti i mezzi operativi per la tutela del cittadino, vigilare e proteggere gli interessi economici e giuridici del consumatore riconosciuto come una nuova forza sociale.

La stipula di un Protocollo d'intesa, nel 2005, tra Regione e Associazioni dei Consumatori presenti sul territorio, è stato il primo passo concreto per istaurare una stretta collaborazione per favorire una migliore integrazione funzionale delle stesse associazioni nell'attuazione della politica amministrativa.

INDICATORE 9: Associazioni dei consumatori beneficiarie di interventi nel biennio 2007-2008

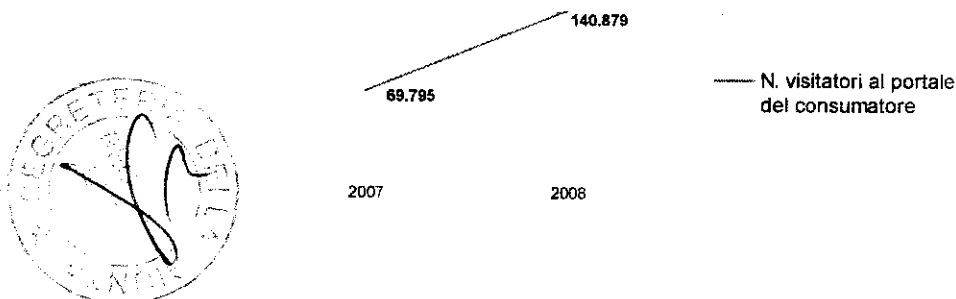
INDICATORE	2007	2008
N. Associazioni dei Consumatori beneficiarie	33	31

A fronte di un investimento di circa 1,1 milioni di euro le associazioni dei consumatori beneficiarie di fondi sono passate da 33 del 2007 a 31 nel 2008; il dato è in calo in quanto, nel 2008, sono stati modificati i criteri di assegnazione dei fondi e si è preferito concedere un finanziamento maggiore ad un numero più ristretto di associazioni selezionate sulla base della qualità dei progetti presentati.

Inoltre, circa 263 mila euro sono stati impegnati per favorire l'accesso al portale del consumatore. Il numero di accessi nel 2008 ha raggiunto 140.898 visitatori.

INDICATORE 10: Visitatori al portale del consumatore della Regione Lazio (anni 2007-2008)

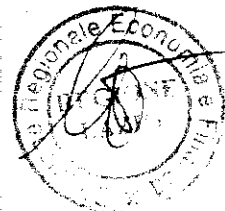
NUMERO VISITATORI AL PORTALE DEL CONSUMATORE



INIZIATIVE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL PORTALE WEB REGIONALE

La Regione Lazio, attraverso il Piano Regionale per l'E-Government ("governo elettronico"), ha implementato l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) nella Pubblica Amministrazione, avviando la digitalizzazione dei dati, l'informatizzazione dei servizi e lo studio della reingegnerizzazione dei suoi procedimenti.

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

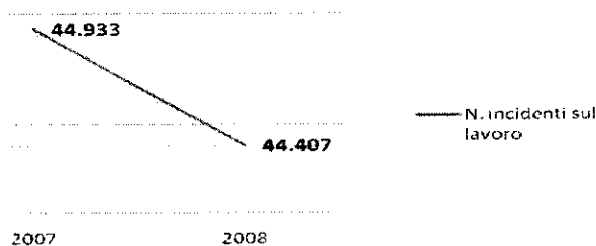


A fronte di un investimento pari ad 1 milione di euro, nel 2008 il numero dei visitatori al portale regionale è aumentato di 1.697 unità, passando dai 25.968 del 2007 a 27.665 del 2008.

SICUREZZA SUL LAVORO

Secondo i dati derivanti dal "Rapporto annuale 2008" dell'INAIL, il numero degli incidenti sugli ambienti di lavoro ordinari nel Lazio è diminuito, nell'ultimo anno, di 1,2 punti percentuali. Tale diminuzione dimostra che, attraverso un'attività di prevenzione e diffusione della cultura della sicurezza si possono ottenere risultati positivi.

INDICATORE 11: Incidenti sul lavoro nella regione Lazio nel biennio 2007-2008
INCIDENTI SUL LAVORO



Fonte: INAIL, Rapporto annuale 2008

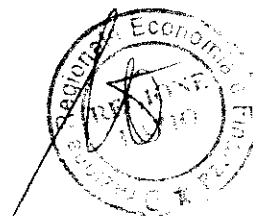
SANITA'

L'analisi effettuata si concentra sul tempo medio di attesa che viene impiegato dai pazienti per sostenere una delle prestazioni elencate nelle diverse ASL di riferimento. I dati considerati fanno riferimento al mese di giugno 2008.

INDICATORE 12: Tempo di attesa medio nelle ASL della Regione Lazio (giugno 2008)



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



ASL	TEMPO MEDIO DI ATTESA								
	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO	ELETTROCARDIOGRAMMA	VISITA GASTROENTEROLOGA	VISITA ORTOPEDICA	VISITA OCULISTICA	VISITA GINECOLOGICA	VISITA OTORINOLARINGOIATRA	ELETTROENCEFALOGRAMMA (standard e con sensibilizzazione)	VISITA DERMATOLOGICA
ASL Roma A	73	12	17	12	17	11	9	8	9
ASL Roma B	99	44	21	49	24	31	12	50	30
ASL Roma C	122	29	15	16	27	14	10	47	12
ASL Roma D	91	44	20	51	56	10	16	52	17
ASL Roma E	79	21	47	19	56	16	7	5	8
ASL Roma F	111	68	14	52	48	17	43	27	38
ASL Roma G	104	29	46	26	17	15	40	9	25
ASL Roma H	-	58	28	31	82	35	27	53	13
ASL Frosinone	124	8	24	34	84	7	12	16	6
ASL Latina	177	36	24	36	58	69	24	16	20
ASL Rieti	47	14	29	38	8	18	62	8	29
Tempo di attesa medio delle Asl	93	33	26	33	43	22	24	26	19

INDICATORE 13: Costo medio lordo del personale medico (2008)

INDICATORE	2008
Costo medio lordo del personale dirigente medico	125.593

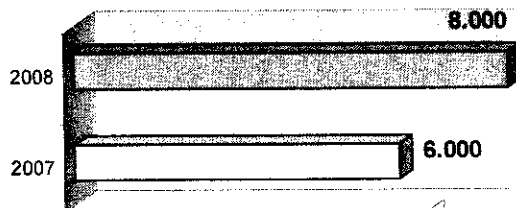
Nel 2008 il costo medio lordo del personale medico dirigente è stato di circa 126 mila euro.

PARTECIPAZIONE

Nel 2008 sono stati investiti 2 milioni di euro per la diffusione di processi partecipativi nella Regione Lazio. A fronte di tale investimento, i cittadini che sono intervenuti al processo di partecipazione al bilancio regionale esprimendo il proprio voto di preferenza sulle diverse tematiche poste, sono passati dai 6.000 del 2007 a 8.000 nel 2008.

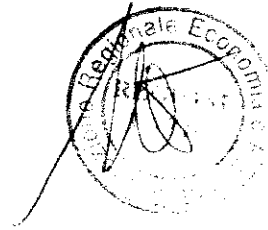
INDICATORE 14: Numero di persone che hanno preso parte votando al processo di partecipazione al bilancio della Regione Lazio (anni 2007-2008)

**PERSONE CHE HANNO PARTECIPATO VOTANDO AL PROCESSO
DI PARTECIPAZIONE AL BILANCIO REGIONALE**



IL VICE PRESIDENTE

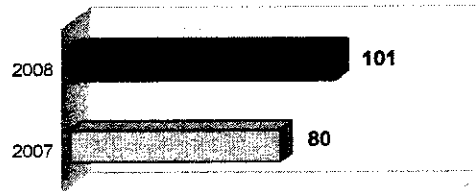
Esterino Montino



Con riferimento agli Enti locali, i Comuni che hanno adottato il bilancio partecipato sono passati da 80 nel 2007 a 101 nel 2008.

INDICATORE 15: Numero dei comuni che hanno fatto il bilancio partecipato nella regione Lazio (anni 2007-2008)

NUMERO COMUNI CHE HANNO FATTO IL BILANCIO PARTECIPATO



AREA STRATEGICA TERRITORIO

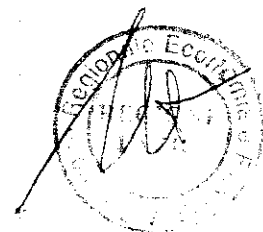
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E USO DELLE ACQUE

34.4 mln di euro

La Regione Lazio ha redatto il Piano di tutela regionale delle Acque, fondamentale strumento di pianificazione ambientale che fotografa lo stato dell'ambiente e dei corpi idrici sia superficiali che sotterranei.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



Lo stanziamento complessivo previsto nell'arco di cinque anni è di 217 mln di euro e la quota per il 2008 è pari a circa 34 mln di €.

INDICATORE 16: Quantità di reflui collettati e depurati nella regione Lazio (anni 2007-2008)

INDICATORE	2007	2008
Quantità di reflui collettati e depurati (mc/anno)	0	5 milioni mc/anno

Acque reflue: Sono le acque che, dopo l'utilizzo in attività domestiche, industriali e agricole, rifluiscono. Sono chiamate anche "acque di scarico". Queste acque una volta refluite vengono depurate.

A regime è prevista una quantità di reflui collettati/depurati pari a 150 milioni mc/anno.

DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DEL LITORALE

L'obiettivo dell'azione amministrativa è il coordinamento ed indirizzo della pianificazione di tutti i programmi di intervento su scala regionale per il presidio del territorio dal rischio idrogeologico, e la salvaguardia delle coste da fenomeni erosivi e di arretramento.

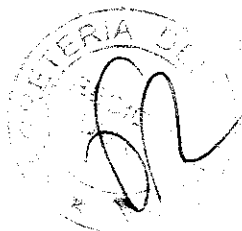
Bisogna sottolineare che l'attività svolta ha portato a dei risultati migliori rispetto a quelli previsti, con un incremento di 13 km di costa in più rispetto a quelli da recuperare alla balneabilità.

Inoltre, l'attività svolta ha portato nel 2008 ad una riduzione del 7% di Km di costa non balneabili.

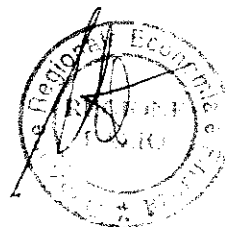
INDICATORE 17: Km di costa recuperati alla balneabilità nella regione Lazio (anni 2007-2008)

INDICATORE	2007	2008
Km di costa recuperati alla balneabilità	0 Km	23 Km

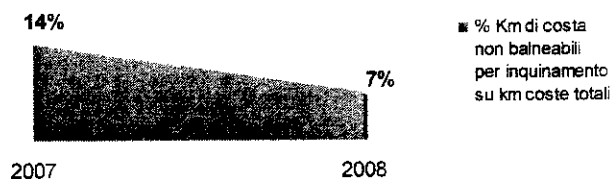
INDICATORE 18: % di Km di costa non balneabile nella regione Lazio (anni 2007-2008)



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



% Km di costa non balneabili



MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA E USO FONTI RINNOVABILI

La Regione persegue l'obiettivo di **incrementare l'efficienza energetica e il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili**, quali il solare e le bioenergie.

I risultati hanno contribuito in maniera concreta alla riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera nel rispetto degli obiettivi fissati dal Protocollo di Kyoto.

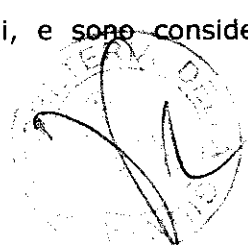
Il protocollo di Kyoto è lo strumento più importante per combattere i cambiamenti climatici. Esso contiene l'impegno di gran parte dei paesi industrializzati a ridurre mediamente del 5% le emissioni di alcuni gas ad effetto serra, responsabili del riscaldamento del pianeta.

INDICATORE 19: Quantità di energia proveniente da impianti che utilizzano fonti rinnovabile nella regione Lazio (anni 2007-2008)

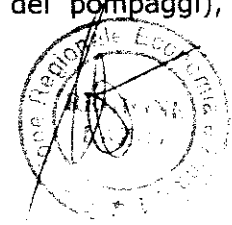
INDICATORE	2007	2008
Quantità di energia proveniente da impianti che utilizzano fonti rinnovabile che essendo sottoposti a VIA o verifica di assoggettabilità a VIA, hanno ottenuto parere favorevole (MWh)	4 MWh	203 MWh

VIA: Valutazione di impatto ambientale è uno strumento di supporto per l'autorità decisionale finalizzato a individuare, descrivere e valutare gli effetti dell'attuazione o meno di un determinato progetto.

L'indicatore evidenzia la quantità di energia proveniente da impianti che utilizzano fonti rinnovabili, e sono considerate tali la fonte idroelettrica (al netto dei pompaggi), eolica,



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



fotovoltaica, geotermoelettrica, e biomasse (inclusa la parte dei rifiuti non biodegradabili). Il risultato mostra il netto incremento rispetto al 2007 di utilizzo di energie rinnovabili.

Con il contributo della Regione Lazio, è stato istituito il "Polo per il fotovoltaico" che ha l'obiettivo di definire un processo di industrializzazione del fotovoltaico organico e promuovere il trasferimento delle nuove energie tecnologiche verso le imprese. Inoltre con una convenzione, stipulata tra il CIRPS - SAPIENZA Università di Roma e la Regione Lazio, è stato realizzato il "Polo Idrogeno" per favorire la nascita di un Polo per la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno in ambito regionale. Il Progetto prevede la realizzazione della Centrale Laboratorio "IdrogenoLazio", che si propone di fungere da vero e proprio dimostratore ed incubatore tecnologico, oltre che da Centro di eccellenza nella ricerca sulle tecnologie energetiche più avanzate nel settore dell'idrogeno e delle energie rinnovabili.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE ED INCREMENTO DELLE SUPERFICIE BOSCADE

1.000.000 di euro di interventi finanziati

Le azioni di miglioramento della qualità ambientale sono orientate verso la soluzione di problemi attinenti la qualità dell'aria, delle acque e del suolo. L'obiettivo principale è la **riduzione dell'inquinamento atmosferico** con interventi per nuovi imboschimenti nei comuni del Lazio attraverso il progetto in corso "Un miliardo di alberi", che ha raggiunto come risultato il rimboschimento di 63 ettari di terreno.

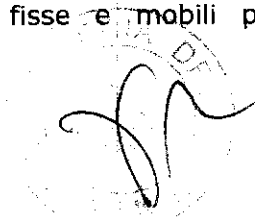
L'inventario nazionale delle foreste (I.N.F.C) ha previsto un incremento medio naturale delle superfici boscate della regione Lazio di circa 7.000 ettari annui (2007/2008), con una riduzione di CO2 di circa 10.000 t/annuo. Inoltre, nel 2008, la riduzione di CO2 è salita di altri 1.300 t/anno per interventi diretti della Direzione regionale all'Ambiente.

INCREMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

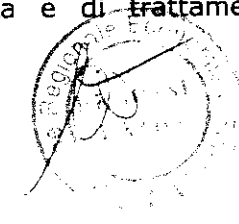
Per il triennio 2009-2011 ammontano a 106 milioni di euro le risorse destinate al potenziamento della raccolta differenziata, di cui 76 milioni e 500 mila euro di spesa corrente e 26 milioni e 500 mila euro in conto capitale.

Con le risorse di parte corrente si potranno finanziare il potenziamento del servizio di raccolta differenziata, l'acquisto di materiali, l'informazione e la sensibilizzazione, e si potranno destinare incentivi sui risultati che saranno raggiunti da ogni Comune del territorio laziale (più del 27% entro il 2009; più del 40% entro il 2010; più del 50% entro il 2011).

Con le risorse di parte capitale saranno concessi contributi per l'acquisto di mezzi o attrezzature fisse e mobili per i servizi di raccolta differenziata e di trattamento e

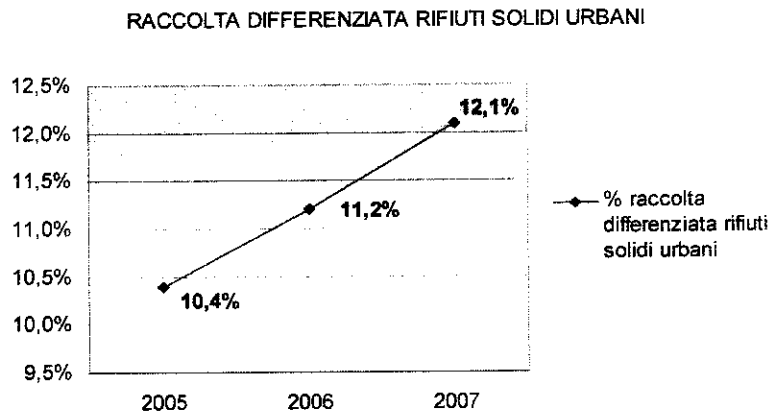


IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



trasformazione dei rifiuti biodegradabili, oltre che per la realizzazione di strutture a supporto della raccolta differenziata e per il suo miglioramento qualitativo.

INDICATORE 20: Raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nella regione Lazio nel triennio 2005-2007 (%)



Fonte: Ispra, Rapporto rifiuti 2008

MOBILITA' SOSTENIBILE INTEGRATA

Nella Regione Lazio esiste un forte fenomeno di pendolarismo scolastico e lavorativo che vede Roma come il maggior centro di attrazione. L'obiettivo posto è lo sviluppo di un Sistema integrato di mobilità sostenibile in grado di soddisfare la domanda di trasporto, garantendo al tempo stesso un livello di servizio e "comfort" che permetta di trasferire quote crescenti di mobilità dal mezzo privato al mezzo pubblico e dal mezzo individuale al mezzo collettivo.

Di seguito sono mostrati alcuni dati sul pendolarismo all'interno della Regione.

INDICATORE 21: Rete ferroviaria e gestione del servizio pendolare nella regione Lazio nel 2008

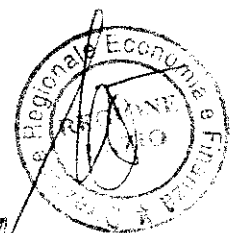
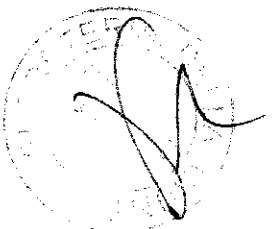
ESTENSIONE DELLA RETE FERROVIARIA	NUMERO VIAGGIATORI/GIORNO	GESTORI
1.239	400.000	Trenitalia Met.Ro

Fonte: Rapporto Pendolaria 2008 di Legambiente

INDICATORE 22: Attività dell'azienda Cotral SpA nel Lazio nel 2008

INDICATORE	2008
Lunghezza rete	11.700 Km
N. corse giornaliere	9.000
Comuni serviti nel Lazio	376
Numero viaggiatori all'anno	104 milioni

Fonte: Cotral S.p.A.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

Nel 2008, a fronte di un investimento pari a 1,8 milioni di euro, sono stati completati 200 stalli di sosta nei parcheggi dei Comuni del Lazio.

Altri 10 milioni di euro sono stati investiti per l'esecuzione di nodi scambio, tuttavia in corso di realizzazione, che metterà a disposizione circa 1.000 posti auto.

INDICATORE 23: Numero di stalli di sosta nei parcheggi di corrispondenza dei comuni per interventi ultimati nel 2008 nella regione Lazio

INDICATORE	2008
N° di stalli di sosta nei parcheggi di corrispondenza dei comuni per interventi ultimati nel 2008	200

MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI DI TPL (Trasporto Pubblico locale)

Soddisfare la domanda di mobilità ed incentivare gli utenti ad abbandonare il mezzo privato a favore di quello pubblico è uno degli obiettivi primari che la regione intende perseguire.

Garantire la mobilità all'interno del territorio regionale significa offrire ai cittadini la possibilità di potersi muovere liberamente, usufruendo di un servizio pubblico di trasporto sicuro, puntuale e confortevole.

INDICATORE 24: Percorrenze chilometriche finanziate dalla Regione Lazio per i servizi di Trasporto Pubblico Locale nei capoluoghi di provincia

CAPOLUOGO	IMPORTO IMPEGNATO (Mln €)	KM
Roma	240.815	127.166.230
Frosinone	1.595	1.219.694
Latina	2.470	1.888.391
Rieti	2.358	1.286.250
Viterbo	1.235	944.691

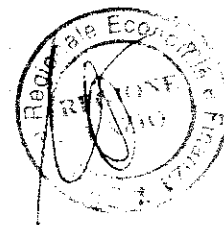
INFRASTRUTTURE VIARIE

L'obiettivo è quello di promuovere e armonizzare gli interventi sul sistema viario regionale al fine di realizzare una rete infrastrutturale equilibrata che consenta di limitare i problemi di traffico relativi alle principali vie consolari ed ai nodi dell'area romana e, soprattutto, ridurre il numero di incidenti stradali. Dal 2005 al 2007 il numero di incidenti stradali è diminuito di 2.857 casi.

Le risorse investite nel 2008 per favorire la viabilità ammontano a circa 243 milioni di euro in conto capitale e circa 12 milioni di euro in conto corrente.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



INDICATORE 25: Numero incidenti stradali avvenuti nella regione Lazio nel triennio 2005-2007

INDICATORE	2005	2006	2007
N° di incidenti stradali	32.618	31.344	29.761

Fonte: ACI

EDILIZIA SCOLASTICA

Sono 84 i milioni di euro investiti nel 2008 rispetto ai 98 del 2007 per questa tematica. L'attività svolta consiste nel programmare e coordinare gli interventi rivolti all'edilizia scolastica, con particolare attenzione alla costruzione di nuove scuole e al recupero e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti.

INDICATORE 26: Interventi di messa in sicurezza realizzati nelle scuole della regione Lazio (2007-2008)

INDICATORE	2007	2008
N°. interventi di messa in sicurezza scuole	198	192

ABUSIVISMO EDILIZIO

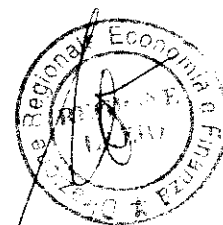
La Regione si occupa del monitoraggio e della vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia al fine di arginare il fenomeno dell'abusivismo. A questa attività sono destinati 5 mln di euro, mentre 8 mln sono destinati alla tutela e al recupero degli insediamenti urbani e storici.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

5.6 mln di euro sono impegnate per attività in materia di urbanistica e azioni volte a promuovere ed innalzare i livelli di competitività delle città e più in generale del territorio del Lazio.



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



AREA STRATEGICA SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

La globalizzazione dei mercati e delle economie impone nuovi modelli di sviluppo imprenditoriale. In questo contesto assume una rilevanza strategica il sostegno alla internazionalizzazione delle imprese ed il supporto alla proiezione esterna del "sistema Lazio". Il valore delle esportazioni del Lazio è cresciuto nel 2008 di 1.345 milioni di euro rispetto al 2007.

INDICATORE 27: Valore dell'export della regione Lazio (mln € - 2007-2008)



SOSTEGNO ALLE PMI

L'attività svolta mira allo sviluppo e sostegno di Piccole e Medie Imprese nel Lazio attraverso l'incentivazione con Leggi Regionali e Fondi Strutturali.

INDICATORE 28: Numero delle imprese artigiane della regione Lazio ammesse ai benefici nel 2007

INDICATORE	2007
Numero di imprese artigiane ammesse ai benefici	183

QUALITA' E SICUREZZA DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

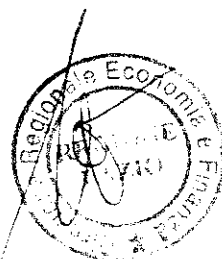
La Regione promuove politiche per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità.

Nel 2008 sono 31 le certificazioni riguardanti vini prodotti nel territorio regionale, mentre 13 riguardano prodotti alimentari.



IL VICE PRESIDENTE

Esterio Montino



INDICATORE 29: Numero di prodotti con certificazione di garanzia

INDICATORE	2008
N. prodotti certificati DOC (Denominazione di Origine Controllata)	26
N. prodotti certificati DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita)	1
N. prodotti certificati IGT (Indicazione Geografica Tipica)	4
N. prodotti certificati DOP (Denominazione Origine Protetta)	8
N. prodotti certificati IGP (Indicazione Geografica Garantita)	5

Fonte: Ministero Politiche Agricole e Forestali

Le certificazioni riguardano le carni, i formaggi, l'olio di oliva, prodotti ortofrutticoli e cereali i prodotti di origine animale (uova, miele, prodotti lattiero-caseari), prodotti di panetteria.

RICERCA E SVILUPPO

L'investimento finalizzato al potenziamento della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione nel Lazio è pari, nel 2008 a circa 51,2 milioni di euro.

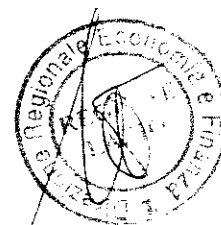
Nel 2006 il numero degli addetti in ricerca e sviluppo nel Lazio è di 30.578 unità così suddivise: il 53% operanti nelle Istituzioni pubbliche, il 25% nelle Università, il 18% nelle imprese ed il 4% nelle Istituzioni non profit. Il totale della spesa in ricerca e sviluppo rappresenta, nel Lazio, l'1.7% rispetto al PIL regionale.

TURISMO

Nel 2008, a fronte di un investimento di circa 13 milioni di euro, la domanda turistica negli alberghi registra una flessione sia negli arrivi sia nelle presenze. Rispetto al 2007 si può notare una riduzione degli arrivi pari al -3,42%, e delle presenze con -3,75%. Diversamente da quanto avvenuto per gli esercizi alberghieri, negli esercizi ricettivi complementari (campeggi, b&b, agriturismo, ecc) la domanda turistica ha registrato un andamento complessivamente positivo, anche se in misura inferiore rispetto a quanto avvenuto l'anno precedente.

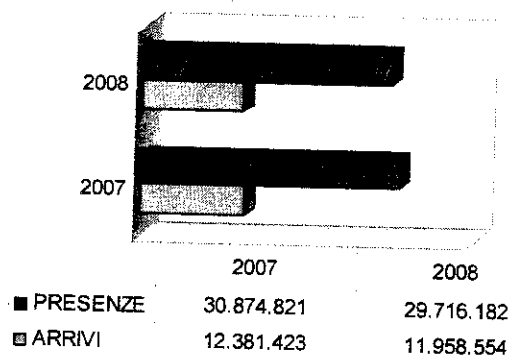


IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



INDICATORE 30: Arrivi e presenze nelle strutture ricettive nella regione Lazio (2007-2008)

ARRIVI E PRESENZE NELLE STRUTTURE RICETTIVE



(Fonte: Nostra elaborazione su dati Ente bilaterale del turismo Lazio)

Nel 2007 il totale delle strutture ricettive è pari a 6.657 con un incremento del 7.7% rispetto al 2006, mentre il numero complessivo dei posti letto nelle strutture ricettive del Lazio è di 272.223, in aumento dell'1.5% rispetto al 2006.

MICROCREDITO

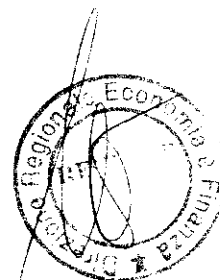
Il microcredito è stato istituito con la finalità di combattere la povertà e l'esclusione sociale. Il Fondo punta ad aiutare, con la concessione di piccoli prestiti, tutte le persone che hanno difficoltà di accesso al credito ordinario.

INDICATORE 31: Numero beneficiari del microcredito nella regione Lazio (2007-2008)

Biennio 2007-2008 n. beneficiari 320



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



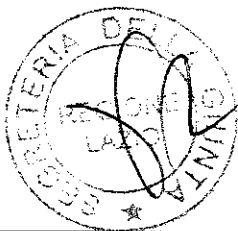
S O M M A R I O**RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE LAZIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008**

- **NOTA ILLUSTRATIVA**
- **CONTO DEL BILANCIO**
 - Riepilogo generale della gestione
 - Entrata e Spesa (per Titolo/Ambito)*
 - Entrata e Spesa (per Titolo/Assessorato)*
 - TABELLA "A"**
 - Entrata (per U.P.B.)*
 - Allegato alla Tabella "A"**
 - Entrata (per capitolo)*
 - TABELLA "B"**
 - Uscita (per U.P.B.)*
 - Allegato alla Tabella "B"**
 - Uscita (per capitolo)*
 - Allegato n. 1 – Elenco delle variazioni al bilancio**
 - Entrata (per U.P.B. e Capitolo)*
 - Spesa (per U.P.B. e Capitolo)*
 - Allegato n. 2 - Elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva per le spese obbligatorie**
 - allegato 2/a: per le spese obbligatorie*
 - allegato 2/b: per spese obbligatorie relative a residui perenti per spese d'investimento carico della Regione*
 - allegato 2/c: per spese obbligatorie relative a residui perenti per spese correnti derivanti da assegnazioni statali*
 - allegato 2/d: per spese obbligatorie relative a residui perenti per spese in c/capitale per assegnazioni statali*
 - Allegato n. 3 – Elenco dei prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste – Capitolo T25501**
 - Allegato n. 4 – Quote del fondo speciale utilizzate per finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese correnti entrati in vigore dopo l'approvazione del Bilancio – Capitolo T27501**
 - Allegato n. 5 – Quote del fondo speciale utilizzate per finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese in conto capitale entrati in vigore dopo l'approvazione del Bilancio – Capitolo T28501**
 - Allegato n. 6 – Quote del fondo speciale utilizzate per finanziamento di provvedimenti legislativi relativo a spese correnti entrati in vigore dopo il termine dell'esercizio finanziario 2006 – Capitolo T27501 relativo a spese in conto capitale entrati in vigore dopo il termine dell'es. fin. 2006 – Capitolo T28501 relativo a spese correnti facenti carico all'esercizio precedente – Capitolo T27501 relativo a spese in conto capitale facenti carico all'esercizio precedente – Capitolo T28501**
 - Allegato n. 7 – Somme impegnate e non pagate ai sensi dell'art. 37, comma 7, della L.R. n. 25/2001, riferite all'Ambito A e ai capitoli di pagamento relativi ai capitoli costituenti i nuovi limiti di impegno**
 - Allegato n. 8 – Somme impegnate e non pagate concernenti i capitoli costituenti nuovo limite di impegno che verranno formalmente impegnate nel rispettivo capitolo di pagamento**
 - Allegato n. 9 – Riclassificazione Economica e Funzionale della Spesa**
 - Allegato n. 10 – Conto Analitico dei Residui**
 - Attivi (per U.P.B. e Capitolo)*
 - Passivi (per U.P.B. e Capitolo)*
- **CONTO DEL PATRIMONIO**
- **NOTA INFORMATIVA DERIVATI REGIONE LAZIO**

IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino



- Spread maggiorazione eventualmente applicata al parametro di riferimento per definire il tasso di interesse
- Swap contratto c.d. "derivato" mediante il quale le parti si accordano per scambiarsi in futuro, a scadenze prefissate, flussi finanziari calcolati secondo modalità contrattualmente predefinite.
- Swap di ammortamento o amortising swap: lo scambio di flussi fra le parti è finalizzato all'accantonamento del capitale necessario al rimborso a scadenza dei titoli "bullet".
- Swap di tasso o IRS (interest rate swap): il calcolo dei flussi finanziari è legato all'andamento dei tassi di interesse
- Swap di valuta o CCS (cross currency swap): il calcolo dei flussi finanziari è legato all'andamento dei tassi di cambio
- Tasso reale tasso di interesse che non include la componente legata all'inflazione



IL VICE PRESIDENTE
Esterino Montino

